



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 14 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	» 10

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 25
— Ammortamenti . . . . .	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 31

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . .	» 32
---------------------------	------

Rettifiche . . . . .	» 52
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali . . . . .	Pag. 52
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### A.S. ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Trigatoria km 3,600  
Capitale sociale L. 15.653.000.000 interamente versato  
Registro Tribunale di Roma n. 862/67  
Codice fiscale n. 03294210582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 ed ordinaria alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via di Trigatoria km 3,600, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle posizioni F.I.G.C.;
2. Abolizione art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 5, 15, 18, 23 e 26 dello statuto sociale.

##### Parte ordinaria:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione da numero 18 a numero 20 componenti e nomine conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
gen. **Ciro Di Martino**

S-13539 (A pagamento).

#### SANDOZ CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Arconati n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 305591 registro società Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10077770153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arconati n. 1, per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;  
Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 8.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 6 luglio 1993

p. il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Armando Confalonieri

S-13543 (A pagamento).

**SAFINVEST - S.p.a.**

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi, 4

Capitale sociale L. 384.744.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 14570 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 15,30 in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 4, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale della società. Riduzione capitale sociale e suo aumento fino a L. 100 miliardi;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 3 agosto 1993, alle ore 11, stesso luogo.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la seguente cassa incaricata: Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Peretti

S-13554 (A pagamento).

**DIRECT LEASING - S.p.a.**

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 3433

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00559520044

Gli azionisti della Direct Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Cuneo, corso Nizza n. 88 per il giorno 4 agosto 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Variazione dell'oggetto sociale: esclusione dell'attività di locazione finanziaria;

3. Riduzione del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 50.000.000, perchè esuberante per il conseguimento dell'oggetto sociale in seguito alla modificazione di cui al punto precedente, mediante rimborso ai soci di L. 4.950.000.000 in proporzione alle quote di partecipazione possedute;

4. Soppressione del Collegio sindacale;

5. Modificazioni statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui ai numeri precedenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cuneo, 6 luglio 1993

L'amministratore unico: Streri Lorenzo.

S-13561 (A pagamento).

**FARAD INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Simone Martini, 34

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 6714/82

Codice fiscale n. 05726550584

Partita I.V.A. n. 01437841008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via S. Martini, 34 per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 agosto 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la cassa della sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 8 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Fragni

S-13568 (A pagamento).

**SOCIETÀ GESTIONI CANTIERI NAVALI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via dell'Idroscalo n. 182

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Fascicolo Tribunale n. 3139/79 Roma

Partita I.V.A. n. 01220641003

I signori azionisti della società Gestioni Cantieri Navali S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Franco Ventura in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 12, per il giorno 31 luglio 1993 in prima convocazione alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1993 in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in merito allo «status quo» della società;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Proposta per procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Roma;
4. Proposta di richiesta di fallimento in proprio della società.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Guerritore

S-13577 (A pagamento).

**FINMOLISE - S.p.a.****Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise**

Sede in Campobasso

Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Finmolise S.p.a. Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campobasso alla via Pascoli n. 68, per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione e provvedimenti di cui all'art. 25 dello statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale ed adempimenti di cui all'art. 13 della l.r. 24 marzo 1979 n. 11;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede sociale della Finmolise oppure presso le seguenti banche incaricate: Banca di Roma, Banca Popolare del Molise, Isveimer.

Campobasso, 7 luglio 1993

Il presidente: avv. Egidio Iannucci.

S-13580 (A pagamento).

**MAA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria del Corso 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro società n. 187728/5356/28 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 4 per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione economico-finanziaria aziendale;
2. Proposta di un nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'attuale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi di legge.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore delegato: dott. Emidio Lozzi.

S-13585 (A pagamento).

**PROGINT - S.p.a.**

Sede in Roma, via Alessandro Torlonia, 39

Capitale sociale L. 310.000.000

Tribunale di Roma n. 3062/82

C.C.I.A.A. n. 493477

Codice fiscale n. 05495440587

Partita I.V.A. n. 01406661007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Alessandro Torlonia 39, per le ore 12 del 30 luglio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1993 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni e nomina membri del Collegio sindacale;
2. Dimissioni e nomina consiglieri di amministrazione;
3. Compensi Collegio sindacale e amministratori.

Si ricorda che il diritto di intervenire all'assemblea è subordinato al rispetto dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 7 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Fabrizio Di Peco

S-13586 (A pagamento).

**INTEX - S.p.a.**

Sede in Macomer (Nuoro), via Beltrame di Bagnacavallo n. 4

Capitale sociale L. 83.640.000.000 interamente versato

Tribunale di Oristano reg. soc. n. 552

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna in viale Trento n. 69 a Cagliari per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 agosto 1993 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995 e determinazione degli emolumenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995 e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Macomer, 6 luglio 1993

Il presidente: Antonio Perdisci.

S-13588 (A pagamento).

**FIDES - S.p.a.**

Sede in Montemiletto (AV), via Appia

Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Avellino n. 2875 registro società

Codice fiscale n. 05842780156

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede legale della Fides S.p.a., via Appia, Montemiletto (AV), per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;
2. Sostituzione sindaco effettivo.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti gli aventi diritto i quali, ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Montemiletto, li 5 luglio 1993

Fides - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Vittorio De Santis

S-13589 (A pagamento).

**DINVAL - S.p.a.**

Sede sociale in Bari, via De Rossi 221

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 16428 registro società e n. 967/84 elenco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in Bari, presso la sede sociale in via De Rossi 221, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Cessione del contratto di leasing relativo all'immobile della sede sociale.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale in altri locali sempre in Bari;
2. Ampliamento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito di seguito indicati:

Caripuglia S.p.a., sede di Bari;  
Banca Popolare Bari, sede di Bari;  
Banca Cattolica Popolare, sede di Molfetta.

Bari, 7 luglio 1993

Il presidente: dott. Teodoro Malcarne.

S-13590 (A pagamento).

**EDIL.PRO. - S.p.a.**

**Società per lo Sviluppo di Programmi di Ricerca,  
di Progettazione e Coordinamento Esecutivo per l'Edilizia**

Sede: Roma, via Arno, 9/A

Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma 951/78

C.C.I.A.A. Roma 424641

Codice fiscale 03014150589

Partita IVA n. 01149651000

I signori azionisti sono invitati a partecipare alle assemblee straordinarie ed ordinarie che si terranno presso gli uffici della società in Roma, via Nizza n. 152, terzo piano, in prima convocazione, il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 ed, eventualmente in seconda convocazione, il 30 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

Ratifica della nomina per cooptazione di un amministratore ed eventuale semplificazione della composizione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 8 luglio 1993

Il presidente: avv. Alberto Servidio.

S-13609 (A pagamento).

**FITSUD - S.p.a.**

Sede sociale di S. Nicolò a Tordino

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Teramo reg. soc. n. 6704

Codice fiscale n. 00647970672

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione presso la sede sociale di San Nicolò a Tordino (Teramo), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione di crisi aziendale, esame e provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Ezio Roscioli.

S-13611 (A pagamento).

**M.P.M. - S.p.a.**

Reggio Emilia, via Casorati, 12

Capitale sociale L. 400.000.000

La convocazione dell'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione 30 luglio 1993, ore 9,30, seconda convocazione 30 luglio 1993, ore 14,30

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento dell'organo amministrativo in sostituzione dell'organo amministrativo da Collegiale in amministratore unico;
2. Esame delle situazioni patrimoniale ed economica riferite al 30 giugno 1993, e conseguente esame di un budget finanziario ed economico dei sei mesi intercorrenti; 1° luglio 1993-31 dicembre 1993;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Miltiadis Zisios.

S-13612 (A pagamento).

**COMINVEST MERGERS & ACQUISITIONS - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via V. Veneto, 84

Capitale sociale L. 3.804.000.000

Tribunale di Roma n. 1809/89

C.C.I.A.A. n. 698409

Codice fiscale 03762401002

Partita IVA 03762401002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto, n. 84 per il giorno 2 agosto 1993, ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 agosto 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione numero dei consiglieri;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina consiglieri.

Roma, 8 luglio 1993

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Berti

S-13616 (A pagamento).

**OLIVETTI FAX - S.p.a.**

Sede in Pozzuoli, via Campi Flegrei, 34

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4197/89

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 462760  
Codice fiscale n. 05892370635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marcianise, strada Provinciale Tavernetta per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993 nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Olivetti Fax S.p.a. nella Modinform S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ing. Emilio Torrì

S-13633 (A pagamento).

**MODIFORM - S.p.a.**

Sede in Marcianise, Strada Provinciale Tavernetta

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso Tribunale di S. Maria Capua Vetere reg. soc. n. 3597/84

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta n. 107250  
Codice fiscale n. 01449880614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Marcianise, strada Provinciale Tavernetta per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993 nello stesso luogo e alla medesima ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Olivetti Fax S.p.a. nella Modinform S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

p. il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Renzo Pardini

S-13637 (A pagamento).

**RIMINI CALCIO - S.p.a.**

Sede di Rimini, via Bertola n. 50/52

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro Società  
presso il Tribunale di Rimini al n. 1985  
Partita IVA n. 00682890405

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rimini, presso la sala stampa dello stadio «R. Neri» sito in piazzale del Popolo n. 1, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso giorno e luogo alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico/patrimoniale al 30 giugno 1993;
  2. Eventuale convocazione assemblea straordinaria per i provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
  3. Eventuale messa in liquidazione della società e conseguente nomina del liquidatore;
- Per intervenire alla assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede sociale di via Bertola n. 50/52.

Rimini, 5 luglio 1993

Rimini Calcio - S.p.a.

L'amministratore unico: Bottega Orfeo

S-13644 (A pagamento).

**FUTURA MACCHINE - S.p.a.**

Sede in Chiusa di Ginestreto (Pesaro), via della Meccanica

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Gli azionisti della società Futura Macchine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione per l'approvazione di bilancio al 31 marzo 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale di accompagnamento al bilancio;
2. ratifiche varie;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 6 luglio 1993

Pavesio Giulio.

S-13645 (A pagamento).

**CO.M.E.S. - S.p.a.**

Costruzioni Edili Stradali e Lavori Affini

Sede in Chiavari, Corso Montevideo, n. 15a

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 2036

Codice fiscale n. 00587260100

Partita IVA n. 00170090997

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10,30 presso la Gerolimich S.p.a., Corso Europa, n. 7, 20122 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Attribuzione compenso Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata sin d'ora per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo e ora.

Chiavari, 6 luglio 1993

L'amministratore delegato: geom. Servente Urbano Carlo.

S-13664 (A pagamento).

**IDIS - S.p.a.****Italiana Distribuzione**

Sede in Genova, via Roma n. 8a

Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Genova 50311

C.C.I.A.A. Genova 309266

Codice fiscale n. 00277680690

I signori azionisti della Idis Italiana Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale, via Roma n. 8a, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 agosto 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza abbiano a tal fine depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Adolfo Vannucci

S-13682 (A pagamento).

**CONSULT ITALIANA ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 96

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 1066/76

Codice fiscale n. 02167570585

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede del notaio Nicola Cinotti, in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 229 in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Variazioni dello statuto conseguenti alle mutate esigenze della società;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Trasferimento della sede legale all'estero.

L'amministratore delegato: arch. Ugo Tagliaferri.

S-13683 (A pagamento).

**SERVIZIO DATI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Orti di Trastevere, 8

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1240/76

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pomezia, via Monte d'Oro, 9 il giorno 30 luglio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Riduzione del capitale sociale;
4. Approvazione nuovo statuto.

L'amministratore unico: Mauro Giuseppucci.

S-13665 (A pagamento).

**ASCOM TCS - S.p.a.**

Sede in Modena, via Magellano, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Montefeltro 6/a in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 luglio 1993, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 agosto 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e dell'art. 8 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il segretario: Marina Bracco

S-13692 (A pagamento).

**FINANZIARIA MARCIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 2.830.000.000 interamente versato

Gli azionisti della «Finanziaria Marciana S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Piazza Velasca n. 5 presso lo studio notarile Pentangelo Russo, per il giorno 30 luglio 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stessi luogo ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.830.000.000 a L. 3.050.000.000, a pagamento, con emissione di n. 220.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, al prezzo di L. 2.550 (di cui L. 1.550 per sovrapprezzo), da riservare ai portatori delle obbligazioni emesse dalla società in data 25 ottobre 1985.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la cassa sociale.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Filiberto Serafini.

S-13693 (A pagamento).

**MEMOREX COMPUTER SUPPLIES - S.p.a.**

Sede: 20158 - Milano, via Dell'Aprica n. 16/D

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 312.786, vol. 7837, fasc. 36

Camera di commercio 1357582

Codice fiscale n. 10230140153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Sempione 15/A presso lo studio del notaio Santa Picciolo per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Intervento all'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 6 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
un sindaco: Angelo Ciavarella

S-13694 (A pagamento).

**CIS SERVICE - S.p.a.**

Cagliari, via Mameli n. 88/96

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari n. 19522 r.s.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Mameli n. 88, terzo piano, in Cagliari, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risulteranno iscritti nel libro soci della società ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale od un istituto di Credito.

Cagliari, 9 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
il presidente: dott. Nunzio Carusillo

S-13697 (A pagamento).

**AEFFE - S.p.a.**

Sede sociale S. Giovanni in Marignano, via delle Querce, 51

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10110 del reg. soc. del Tribunale di Rimini

Il Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993 alle ore 11, presso la sede sociale in via delle Querce, 51 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo componenti Consiglio di amministrazione per decorrenza termini;
2. Rinnovo componenti del Collegio sindacale per decorrenza termini;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea di cui sopra, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso le casse sociali.

Il presidente: Ferretti Massimo.

S-13698 (A pagamento).

**ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.**

Ancona, via Esino, 32a, Torrette

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona, reg. soc. n. 9374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1993 alla stessa ora in seconda convocazione presso l'ufficio di via Aspigo Terme n. 181, Camerano (Ancona), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alleva Italo

S-13699 (A pagamento).

**E.L.D. LEONE DONAZZAN - S.p.a.**

Romano D'Ezzelino VI, via Monte Tomba n. 24,

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale in Bassano del Grappa n. 1439, reg. soc. n. 93

Codice fiscale 00510246

C.C.I.A.A. n. 134112

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà in Romano D'Ezzelino al n. 24 di via Monte Tomba il giorno 30 luglio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e il 31 luglio 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Romano D'Ezzelino, 6 luglio 1993

Il presidente: Leone Donazzan.

S-13703 (A pagamento).

**FOMP FONDERIE - S.p.a.**

Valmandrera (Como), via Como n. 14  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Lecco n. 698

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il 30 luglio 1993 alle ore 11 in Lecco, via Cattaneo 7 c/o lo studio del notaio dott. Berera per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del Capitale sociale a L. 1.500.000.000;  
 Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 300.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Valmandrera, 8 luglio 1993

Il presidente: Garcea Franca.

S-13704 (A pagamento).

**FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBAZZI - S.p.a.**

Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 57  
 Codice fiscale n. 00174520361

Il giorno 30 luglio 1993 alle ore 18, presso la sede sociale in Nonantola (MO) è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Anna Paola Giacobazzi

S-13718 (A pagamento).

**LAMET - S.p.a.**

Sede in Preore (TN), loc. Sesena, 11/A  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale in Trento reg. soc. n. 3560 - XXIV  
 Partita IVA n. 00202580221

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Preore (TN) loc. Sesena, 11/A, per il giorno 30 luglio 1993 ore 11 in prima convocazione e al 31 luglio 1993 alla stessa ora, presso lo studio del notaio Piccoli Paolo, in Trento via Grazioli, 79 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione a norma dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Preore, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Ballardini Enzo

S-13727 (A pagamento).

**PRIMIS - S.p.a.**

Sede in Gorizia, via Rismondo n. 5  
 Capitale sociale L. 600.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 3650

I signori azionisti sono invitati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gorizia, via Rismondo n. 5, alle ore 18 del giorno 2 agosto 1993 in prima convocazione, e, ove occorra, in seconda convocazione per il successivo 3 agosto stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione art. 4 dello statuto: modifica oggetto sociale;
2. Variazione sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Francesco Qualli.

S-13734 (A pagamento).

**S.A.P.L.O. - S.p.a.**

**Società per azioni Produzione Lavorazione Orzo**  
 Sede in Pomezia (Roma), via Naro n. 39  
 Capitale sociale L. 4.224.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 304/38  
 Codice fiscale n. 80086710581  
 Partita IVA n. 02122281005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Mantova n. 24, per il giorno 30 luglio 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di vendita del complesso immobiliare, dei macchinari e degli impianti di Porto Marghera;  
 Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli Azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

A norma dell'art. 12 del vigente statuto sociale, ogni azionista che abbia conseguito il diritto di intervenire all'assemblea, potrà farsi rappresentare da un altro azionista che, a sua volta, abbia il diritto di intervenire, conferendogli delega per iscritto, osservando le norme di legge sulla rappresentanza nelle assemblee.

Roma, 9 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Mario Cremonesi

S-13748 (A pagamento).

**CAMELI PETROLI & CO. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 8A  
 Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova, reg. soc. n. 52114/70488/440  
 Codice fiscale n. 00685490377  
 C.C.I.A.A. di Genova n. 319675

I signori azionisti della Cameli Petroli & Co. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale, via Roma n. 8a, per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in ordine ai componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione compensi ex art. 2389 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Luigi Regis Milano

S-13855 (A pagamento).

**FORTRESS E.S.P. ITALIANA - S.p.a.**

Via Papa Giovanni XXIII n. 1 - Modena  
Codice fiscale 09878500157

Gli azionisti, gli amministratori e i sindaci della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza di ammissione alla procedura di amministrazione controllata;
2. Delibere conseguenti.

Un procuratore: Bertozzi dott. Alberto.

S-13752 (A pagamento).

**ICES FONDAZIONI SPECIALI - S.p.a.**

Sede in Vicenza viale Margherita n. 93  
Capitale sociale lire 1.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 29130

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vicenza viale Margherita n. 93 per il giorno 30 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: De Fusco Francesco.

S-13753 (A pagamento).

**CAMUZZI-GAZOMETRI S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gargano n. 17  
Capitale sociale L. 21.638.328.000 i.v.  
Registro società Tribunale di Milano n.ri 27934/992/1969  
Registro Ditte C.C.I.A.A. di Milano n. 158411  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Società in Milano, via Gargano n. 17, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Società Distribuzione Gas S.p.a. nella Camuzzi Gazometri S.p.a. sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e segg. Cod. Civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano, corso Porta Nuova n. 7; Credito Italiano - Sede di Milano, piazza Cordusio n. 2; Credito Bergamasco - Sede di Milano, piazza Missori n. 3.

Milano, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Leonardo Garilli

M-6952 (A pagamento).

**SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Gargano n. 17  
Capitale sociale L. 18.000.000.000 i.v.  
Registro società Tribunale di Milano n.ri 86280/2421/1953  
Registro Ditte C.C.I.A.A. di Milano n. 436278  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00860440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Società in Milano, via Gargano n. 17, per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993-stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Fusione per incorporazione della Società Distribuzione Gas S.p.a. nella Camuzzi-Gazometri S.p.a. sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e segg. Cod. Civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 5 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Leonardo Garilli

M-6953 (A pagamento).

**MITFIN - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 30  
Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.  
Iscrizione al Tribunale di Milano al n. 301484/7611/34

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1993 alle ore 10 in prima convocazione presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale ad un importo non inferiore a lire 1 miliardo, o la modifica dell'oggetto sociale o la messa in liquidazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o la Mitsubishi Bank filiale di Milano.

Il Presidente del consiglio: Tetsuro Yamamoto.

M-6955 (A pagamento).

**COS.MO.S. - S.p.a.**

Sede in Livorno, via della Padula n. 83

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Livorno al n. 14135 r.s.

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 30 luglio 1993 ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione lo stesso giorno alle ore 12 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo e modifiche cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge e di statuto.

Il vice Presidente: De Donato Emanuele.

C-18567 (A pagamento).

**M.M.T. - Montaggi Manutenzioni Tavagnacco - S.p.a.**

Sede in Pradamano (Udine) via Dante 30

Capitale sociale L. 4.107.000.000

Reg. Soc. comm. Tribunale di Udine 10936

Codice fiscale 01185510300

Gli azionisti, della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il 30 luglio 1993 alle ore 11 od occorrendo, in seconda convocazione, per il 5 agosto 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti art. 2364 C.C., n. 2 e n. 3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Predamano, 8 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Benedetti

C-18622 (A pagamento).

**F.M.I. - Fabbrica Macchine Industriali - S.p.a.**

Sede in Pradamano (Udine) via Dante

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. Soc. comm. Tribunale di Udine 17667

Codice fiscale 020487900261

Gli azionisti, della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il 30 luglio 1993 alle ore 10,30 od occorrendo, in seconda convocazione, per il 5 agosto 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti art. 2364 C.C., n. 2 e n. 3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Predamano, 8 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carlo Benedetti

C-18623 (A pagamento).

**FININVEST S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000.000 i.v.

Iscr. Trib. Milano 189412/5390/12

Partita IVA: 04482840156

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare i signori azionisti in assemblea ordinaria in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 9, in Segrate, Milano 2, palazzo Donatello, essendo andata deserta la prima convocazione fissata per il giorno 30 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;  
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Consigliere delegato: Giancarlo Foscale

S-13846 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****FUSI BRUNO - S.p.a.**

Sede in Prato, via Ferrucci, 49

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la «Fusi Bruno S.p.a.» (Incorporante) con sede in Prato, via Firenze, 372/374 e la «Immobiliare Leonardo S.r.l.» (incorporata) con sede in Prato, via Ferrucci, 49.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. le suddette società hanno depositato e trascritto il progetto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato rispettivamente in data 12 giugno 1993 al n. 7650 e in data 12 giugno 1993 al n. 7668; progetto dal quale si desume che

il rapporto di cambio fra le due società avverrà con l'assegnazione di una azione della Fusi Bruno S.p.a. dal valore nominal di L. 10.000 ogni 2.274 quote da nominali L. 1.000 della Immobiliare Leonardo S.r.l.;

la data di partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1993; gli effetti della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1993; non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi; non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori.

Per gli effetti del progetto di fusione il capitale sociale della società incorporante Fusi Bruno S.p.a. risulterà di L. 727.380.000 interamente versato.

p. Fusi Bruno S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Fusi Milva

p. Immobiliare Leonardo S.r.l.  
L'amministratore unico: Fusi Milva

S-13559 (A pagamento).

### FILATURA G.M. - S.p.a.

Sede in Cantagallo, via del Mazzolaccio, 57

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra la Filatura G.M. S.p.a. (incorporante) con sede in Cantagallo, via del Mazzolaccio, 57 e la "Trionfo S.r.l." (incorporata) con sede in Cantagallo, via del Mazzolaccio, 57.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. le suddette società hanno depositato e trascritto il progetto di fusione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato rispettivamente in data 9 giugno 1993 al n. 7346 e in data 9 giugno 1993 al n. 7438; progetto dal quale si desume che:

nessun rapporto di cambio sarà quantificato possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata; la data di partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1993; gli effetti della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1993; non esistono categorie di azioni e/o quote con diritti diversi; non sono previsti vantaggi formali e sostanziali per gli amministratori.

Per gli effetti del progetto di fusione il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la società incorporante «Filatura G.M. S.p.a.» possedeva già l'intero capitale sociale della società incorporata «Trionfo S.r.l.» e all'Atto di Fusione procederà ad annullare la propria partecipazione.

p. Filatura G.M. S.p.a.  
L'amministratore unico: Bruschi Marisa

S-13560 (A pagamento).

### SANDYS - S.p.a.

Sede in Bellinzago Novarese, via Libertà, 215

Capitale sociale L. 18.720.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 10830 reg. soc.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Sandys S.p.a. con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà 215, capitale sociale di L. 18.720.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10830 reg. soc. (società incorporanda);

b) A.P. 87 S.r.l. con sede in Novara, corso della Vittoria 2, capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10812 reg. soc. (società incorporanda);

c) Sandys Astra S.r.l. con sede in Milano, piazza S. Ambrogio 1, capitale sociale di L. 7.025.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317422/22/7931 (società incorporante).

La società A.P. 87 S.r.l. è interamente posseduta dalla società Sandys Astra S.r.l.

La società Sandys S.p.a. è posseduta per il 90% dalla società Sandys Astra S.r.l. e per il 10% dalla società A.P. 87 S.r.l.

Pertanto la società Sandys Astra S.r.l. possiede direttamente od indirettamente l'intero capitale delle incorporande.

Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote e delle azioni né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

A seguito della fusione la società Sandys Astra S.r.l. modificherà la propria denominazione sociale in Sandys S.r.l., modificando di conseguenza l'art. 1 dello statuto sociale, che per il resto rimarrà invariato.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle società alla data del 25 giugno 1993 per quanto riguarda la società Sandys Astra S.r.l. e sulla base dei bilanci sociali al giorno 31 dicembre 1992 per quanto riguarda le società Sandys S.p.a. ed A.P. 87 S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano, società commerciali in data 30 giugno 1993 n. 004821.

Dott. Marco Gilardelli.

S-13564 (A pagamento).

### SANDYS ASTRA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio, 1

Capitale sociale L. 7.025.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317422/22/7931

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Sandys Astra S.r.l. con sede in Milano, piazza S. Ambrogio 1, capitale sociale di L. 7.025.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317422/22/7931 (società incorporante);

b) Sandys S.p.a. con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà, 215, capitale sociale di L. 18.720.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10830 reg. soc. (società incorporanda);

c) A.P. 87 S.r.l. con sede in Novara, corso della Vittoria 2, capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10812 reg. soc. (società incorporanda).

La società A.P. 87 S.r.l. è interamente posseduta dalla società Sandys Astra S.r.l.

La società Sandys S.p.a. è posseduta per il 90% dalla società Sandys Astra S.r.l. e per il 10% dalla società A.P. 87 S.r.l.

Pertanto la società Sandys Astra S.r.l. possiede direttamente od indirettamente l'intero capitale delle società incorporande.

Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote e delle azioni né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

A seguito della fusione la società Sandys Astra S.r.l. modificherà la propria denominazione sociale in Sandys S.r.l., modificando di conseguenza l'art. 1 dello statuto sociale, che per il resto rimarrà invariato.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle società alla data del 25 giugno 1993 per quanto riguarda la società Sandys Astra S.r.l. e sulla base dei bilanci sociali al giorno 31 dicembre 1992 per quanto riguarda le società Sandys S.p.a. ed A.P. 87 S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Milano, società commerciali in data 30 giugno 1993 n. 67553.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Benedetti.

S-13565 (A pagamento).

#### A.P. 87 - S.r.l.

Sede in Novara, corso della Vittoria, 2

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 10812 reg. soc.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) A.P. 87 S.r.l. con sede in Novara, corso della Vittoria 2, capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10812 reg. soc. (società incorporanda);

b) Sandys S.p.a. con sede in Bellinzago Novarese, via Libertà, 215, capitale sociale di L. 18.720.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 10830 reg. soc. (società incorporanda);

c) Sandys Astra S.r.l. con sede in Milano, piazza S. Ambrogio 1, capitale sociale di L. 7.025.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317422/22/7931 (società incorporante).

La società A.P. 87 S.r.l. è interamente posseduta dalla società Sandys Astra S.r.l.

La società Sandys S.p.a. è posseduta per il 90% dalla società Sandys Astra S.r.l. e per il 10% dalla società A.P. 87 S.r.l.

Pertanto la società Sandys Astra S.r.l. possiede direttamente od indirettamente l'intero capitale delle società incorporande.

Non esiste pertanto rapporto di cambio delle quote e delle azioni né si fa luogo a conguagli in denaro.

Il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato.

A seguito della fusione la società incorporante Sandys Astra S.r.l. modificherà la propria denominazione sociale in Sandys S.r.l., modificando di conseguenza l'art. 1 dello statuto sociale, che per il resto rimarrà invariato.

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle società alla data del 25 giugno 1993 per quanto riguarda la società Sandys Astra S.r.l. e sulla base dei bilanci sociali al giorno 31 dicembre 1992 per quanto riguarda le società Sandys S.p.a. ed A.P. 87 S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Novara, società commerciali in data 30 giugno 1993 n.004820.

Dott. Marco Gilardelli.

S-13566 (A pagamento).

#### ALABARDA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 40

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4491 reg. soc. e n. 8775 vol. doc. del Tribunale di Padova

Codice fiscale e partita IVA 00223850280

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto della delibera di fusione a rogito del notaio Merone Giorgio n. 69317 rep. e n. 14158 racc. del 12 marzo 1993 iscritta presso il Tribunale di Padova in data 21 aprile 1993 al n. 4491 reg. soc. e n. 8775 vol. doc., n. 5279 reg. ord. con la quale è stato approvato il progetto di fusione delle società Commercio Articoli Industriali S.r.l. e Stabilimenti Metallurgici di Sesto S. Giovanni S.r.l. nella Alabarda Finanziaria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Alabarda Finanziaria S.p.a. (incorporante);

b) Commercio Articoli Industriali S.r.l. (incorporanda), sede in Padova, via Lucatello n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Padova al n. 5883 reg. soc. e n. 10349 vol. doc., codice fiscale 00761630284;

c) Stabilimenti Metallurgici di Sesto San Giovanni S.r.l. (incorporanda), sede in Padova, via Lucatello n. 2, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Tribunale di Padova al n. 5882 reg. soc. e n. 10348 vol. doc., codice fiscale 00761620285.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento delle partecipazioni totalitarie senza aumento di capitale e concambio di quote.

p. Alabarda Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tarquinio Zanin

S-13596 (A pagamento).

#### COMMERCIO ARTICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede legale in Padova, via Lucatello n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova

al n. 5883 soc. e n. 10349 vol.

Codice fiscale n. 00761630284

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto della delibera di fusione a rogito del notaio Merone dott. proc. Giorgio n. 69318 rep. e n. 14159 racc. del 12 marzo 1993 iscritta presso il Tribunale di Padova in data 21 aprile 1993 al n. 5883 reg. soc. e n. 10349 vol. doc., n. 5728 reg. ord. con la quale è stato approvato il progetto di fusione delle società Commercio Articoli Industriali S.r.l. nella Alabarda Finanziaria S.p.a.:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Alabarda Finanziaria S.p.a. (incorporante), sede in Padova, corso Milano n. 40, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 4491 reg. soc. e n. 8775 vol. doc., codice fiscale e partita IVA 00223850280;

b) Commercio Articoli Industriali S.r.l. (incorporanda).

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento della partecipazione totalitaria senza aumento di capitale e concambio di quote.

p. Commercio Articoli Industriali S.r.l.  
L'amministratore unico: Tarquinio Zanin

S-13597 (A pagamento).

### CLAUDIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24

Capitale sociale L. 70.000.000

Tribunale di Milano soc. 96705, vol. 2826, fasc. 1404

### IMMOBILIARE GRAFFIGNANA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 335.000.000

Tribunale Milano soc. 125640, vol. 3211, fasc. 40

*Progetto di fusione per incorporazione di società detenuto dallo stesso socio (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Claudia S.r.l.» con sede a Milano, viale Beatrice d'Este n. 24, capitale sociale di L. 70.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 96705/2826/1404;

incorporanda: Immobiliare Graffignana S.r.l. con sede a Milano, corso Matteotti n. 10, capitale sociale di L. 335.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 125640/3211/40.

Forma della fusione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Società Immobiliare Graffignana S.r.l. nella società Claudia S.r.l. Le due società sono interamente possedute dal medesimo soggetto.

Modalità di attuazione della fusione: non viene determinato alcun rapporto di concambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dal medesimo soggetto (sig. Pietro Granata, nato e residente a Milano).

Risulta, pertanto, funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le quote dell'incorporanda Immobiliare Graffignana S.r.l. con quelle dell'incorporante Claudia S.r.l. in quanto, non essendo coinvolti soci diversi, la posizione dell'unico socio non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Con la fusione di cui al presente progetto si intendono conseguire vantaggi esclusivamente gestionali, mentre nessun vantaggio fiscale o di altra natura è previsto per le società stesse o per il loro amministratore.

Non esistono particolari categorie di soci.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda sono da imputarsi al bilancio dell'incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma, a decorrere dalla data del 1° ottobre 1993.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 giugno 1993 al n. 67065 d'ordine per la Società Immobiliare Graffignana S.r.l.

Notaio Renato Giacosa.

S-13562 (A pagamento).

### STABILIMENTI METALLURGICI DI SESTO S. GIOVANNI - S.r.l.

Sede in Padova, via Lucatello n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5882 reg. soc. e n. 10348 del del Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00761620285

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Estratto della delibera di fusione a rogito del notaio Merone dott. proc. Giorgio n. 69319 rep. e n. 14160 racc. del 12 marzo 1993 iscritta presso il Tribunale di Padova in data 21 aprile 1993 al n. 5882 reg. soc. e n. 10348 vol. doc., n. 5730 reg. ord. con la quale è stato approvato il progetto di fusione delle società Stabilimenti Metallurgici di Sesto S. Giovanni S.r.l. nella Alabarda Finanziaria S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Alabarda Finanziaria S.p.a. (incorporante), sede in Padova, corso Milano n. 40, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 4491 reg. soc. e n. 8775 vol. doc., codice fiscale e partita iva 00223850280;

b) Stabilimenti Metallurgici di Sesto S. Giovanni S.r.l. (incorporanda).

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501 del Codice civile.

4. La fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento delle partecipazioni totalitarie senza aumento di capitale e concambio di quote.

p. Stabilimenti Metallurgici di Sesto San Giovanni S.r.l.  
L'amministratore unico: Tarquinio Zanin

S-13598 (A pagamento).

### TURALPA SUD - S.r.l.

Turistico Alberghiera Palinuro

Sede in Solofra, via Municipio, 6

Iscritta alla cancelleria commerciale del tribunale di Avellino al n. 6829

*Progetto di scissione  
(ex art. 2504-octies)*

1. Tipo, ragione sociale, sede della società partecipazione alla scissione:

Società conferente: Turistico Alberghiera Palinuro-Turalpa Sud S.r.l., con sede in Solofra, via Municipio 6, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Avellino al n. 6829;

Società beneficiaria della scissione (di nuova costituzione): Nuova Turalpa S.r.l. con sede in Salerno, via De Bartolomeis 11.

2) L'atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione nonché quello della conferente con eventuali modifiche: lo statuto della società beneficiaria della scissione è allegato al presente progetto sotto la lettera A; Lo statuto della società conferente con le modificazioni in grassetto è allegato al presente progetto sotto la lettera B.

3. Il rapporto di cambio nonché l'eventuale conguaglio in denaro: è prevista l'attribuzione di quote su base proporzionale, pertanto ad ogni socio saranno assegnate, dalla nuova società, percentuale le stesse quote detenute alla data dell'atto di scissione.

4. Modalità di assegnazione delle quote risultanti dalla scissione: si veda a tal proposito quanto precisato al precedente punto 3.

5) La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data di deposito dell'atto di scissione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla scissione sono imputate alla beneficiaria della scissione: La data prevista è quella del deposito dell'atto di scissione.

7. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun trattamento particolare ai soci e non esistono in circolazione titoli diversi dalle azioni.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria della scissione: Tali elementi sono analiticamente dettagliati in allegato al presente progetto sotto la lettera C.

Benevento, 29 giugno 1993

L'amministratore unico: Mario Porcaro.

S-13567 (A pagamento).

#### **FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.**

Sede in Diano d'Alba, via Cane Guido n. 50  
Partita IVA n. 00939640041

#### **GIO.FIN - S.r.l.**

Sede in Diano d'Alba, frazione Talloria, via Cane Guido

*Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) relativo alla incorporazione della «Gio.Fin. S.r.l.» nella «Ferdinando Giordano S.p.a.».*

Società partecipanti alla fusione:

«Ferdinando Giordano S.p.a.» con sede in Diano d'Alba, via Cane Guido n. 50, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Alba al n. 2449 registro società, (incorporante);

«Gio.Fin. S.r.l.» con sede in Diano d'Alba, frazione Valle Talloria, via Cane Guido, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Alba al n. 4905 registro società, (incorporata);

L'incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio perché le quote consistenti il capitale sociale della «Gio.Fin. S.r.l.» sono possedute dalla «Ferdinando Giordano S.p.a.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non sussistenti.

Non saranno attribuiti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Alba il 28 giugno 1993 per F. Giordano n. registro d'ordine, 1599 e per Gio.Fin. S.r.l. n. 1600 reg. ord.

Li, 28 giugno 1993

p. Ferdinando Giordano S.p.a.  
Un amministratore delegato: Giordano Gianni

p. Gio. Fin. S.r.l.  
L'amministratore unico: Giordano Ferdinando

S-13591 (A pagamento).

#### **FABRIZIA - S.r.l.**

Sede sociale in Codroipo, via Venezia, 87  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle società  
del Tribunale di Udine al n. 20152  
Codice fiscale n. 03580970154

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a. con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale 135, capitale sociale L. 2.649.000.000.

Società incorporanda: Fabrizia S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Venezia, 87, capitale sociale L. 20.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni delle società partecipanti confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1993 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1993, dal 1° gennaio 1994.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Nessuna modifica è prevista nello statuto della incorporante.

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 3 giugno 1993.

Udine, 30 giugno 1993

p. Fabrizia S.r.l.

L'amministratore unico: Arteni Sergio

S-13613 (A pagamento).

#### **ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Tavagnacco, via Nazionale n. 135  
Capitale sociale L. 2.649.000.000  
Iscritta al registro delle società  
del Tribunale di Udine al n. 8607  
Codice fiscale n. 00955620307

*Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. La fusione riguarda le seguenti società:

Società incorporante: Arteni Confezioni S.p.a. con sede in Tavagnacco (UD), via Nazionale 135, capitale sociale L. 2.649.000.000.

Società incorporanda: Fabrizia S.r.l. con sede in Codroipo (UD), via Venezia, 87, capitale sociale L. 20.000.000.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni delle società partecipanti confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504, secondo comma del Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1993 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1993, dal 1° gennaio 1994.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Nessuna modifica è prevista nello statuto della incorporante.

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 3 giugno 1993.

Udine, 30 giugno 1993

p. Arteni Confezioni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arteni Gianì

S-13614 (A pagamento).

### MAC - S.r.l.

(incorporante)

Tribunale Modena 33498

Partita IVA 02007700368

### MAC SERVICE - S.r.l.

(incorporata)

Tribunale Modena 33817

Partita IVA 02008130367

#### Progetto di fusione

Progettano la loro fusione a far tempo dal 1° ottobre 1993.

Modalità: nuovo testo di statuto Mac S.r.l. e progetti di fusione depositati Tribunale Modena 29 giugno 1993. Situazione dei conti di riferimento 30 aprile 1993; possesso da parte di Mac S.r.l. del 100% del capitale sociale di Mac Service S.r.l. ed annullamento quindi in sede di fusione dell'intero capitale Mac Service S.r.l.; nessun vantaggio particolare per gli amministratori; mancanza di particolari e/o privilegiate categorie di soci da compensare.

Castelnuovo Rangone, 1° luglio 1993

p. Mac - S.r.l.  
Il presidente: Viscardo Lenzi

p. Mac Service - S.r.l.  
L'amministratore unico: Patriciello Domenico

S-13615 (A pagamento).

### FININTER LEASING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - soc. n. 287840 - vol. 7337 - fasc. 40

Codice fiscale n. 00756570156

Partita IVA n. 09503160153

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Fininter Leasing S.r.l. nella Fininter S.r.l.*, (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dall'amministratore unico).

1. Società incorporante: Fininter S.r.l. con sede in Milano, viale Sarca, 223; Società incorporata Fininter Leasing S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca, 223.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcuna concambio di quote.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 069503 reg. ord. in data 6 luglio 1993.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: rag. Sergio Giambiasi.  
S-13627 (A pagamento).

### FININTER - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - soc. n. 172819 - vol. 5058 - fasc. 19

Codice fiscale n. 80112270154

Partita IVA n. 06812790159

*Estratto progetto di fusione per incorporazione in Fininter S.r.l. della Fininter Leasing S.r.l.*, (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dall'amministratore unico).

1. Società incorporante: Fininter S.r.l. con sede in Milano, viale Sarca, 223; Società incorporata Fininter Leasing S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca, 223.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcuna concambio di quote.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 069504 reg. ord. in data 6 luglio 1993.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: cav. dott. Marino Golinelli.  
S-13628 (A pagamento).

### WHARTON - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna - reg. soc. 20611

Codice fiscale e partita IVA n. 00878760370

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Wharton S.r.l. nella Fininter S.r.l.*, (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dall'amministratore unico).

1. Società incorporante: Fininter S.r.l. con sede in Milano, viale Sarca, 223; Società incorporata Wharton S.r.l., con sede in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcuna concambio di quote.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bologna al n. 25614 reg. ord. in data 6 luglio 1993.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: cav. dott. Marino Golinelli.

S-13629 (A pagamento).

### FININTER - S.r.l.

Sede in Milano, viale Sarca n. 223

Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - soc. n. 172819 - vol. 5058 - fasc. 19

Codice fiscale n. 80112270154

Partita IVA n. 06812790159

*Estratto progetto di fusione per incorporazione in Fininter S.r.l. della Wharton S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile dall'amministratore unico).*

1. Società incorporante: Fininter S.r.l. con sede in Milano, viale Sarca, 223; Società incorporata Wharton S.r.l., con sede in Bologna, via Ragazzi del '99 n. 5.

2. La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione della Società incorporata, posseduta totalmente dalla Società incorporante, e pertanto non si determinerà alcuna concambio di quote.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 069505 reg. ord. in data 6 luglio 1993.

Milano, 7 luglio 1993

L'amministratore unico: cav. dott. Marino Golinelli.

S-13632 (A pagamento).

### R.T.R. ITALIA - S.r.l.

La Spezia, via Carducci n. 89

Capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia al n. 11743 registro società e n. 11854 di fascicolo

*Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

R.T.R. Italia S.r.l. con sede in La Spezia, via Carducci n. 89 - capitale sociale L. 4.000.000.000 (incorporante);

Ecoter S.r.l. con sede in La Spezia, via Carducci n. 89 - capitale sociale L. 95.000.000 interamente posseduta dalla RTR Italia S.r.l. (incorporata).

2. Capitale sociale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata.

3. La fusione non comporta modificazioni dello Statuto della incorporante RTR Italia S.r.l.

4. Data di effetto della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

6. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di La Spezia il 25 giugno 1993 al n. 3164 registro d'ordine.

p. RTR Italia - S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Piero Grandi

S-13634 (A pagamento).

### ADOLFO FORTI MARMI - S.p.a.

#### FORTI GRANITI - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione*

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis Codice civile della Forti Graniti S.p.a., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00530370451 nella S.p.a. Adolfo Forti Marmi, con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00060620457.

Progetti depositati presso il Tribunale di Massa Carrara il 28 giugno 1993 al n. 3350 e al n. 3349.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. La società incorporante è la Adolfo Forti Marmi S.p.a. con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 768 registro società; la società incorporata è la Forte Graniti S.p.a., con sede in Carrara, via Carriona n. 430/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 6222/89 registro società.

2. Il rapporto di cambio non è stato fissato in quanto la incorporante possiede tutte le azioni della incorporata e la fusione determina il loro annullamento.

3. La fusione non da origine ad assegnazione di azioni.

4. Poiché la fusione non da origine all'assegnazione di azioni non è necessario fissare la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

5. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante Adolfo Forti Marmi S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci delle due società partecipanti alla fusione, non esistendo particolari categorie di soci.

Non esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Adolfo Forti Marmi S.p.a.: (firma illeggibile)

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Forti Graniti S.p.a.: (firma illeggibile)

S-13728 (A pagamento).

**DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l.****CREMO MARMI - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis Codice civile della Crema Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via VII Luglio 16/bis, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00586360455 nella S.r.l. Del Nero e Galeotti con sede in Marina di Carrara, via delle Pinete n. 15, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00096700455.

Progetto depositato presso il Tribunale di Massa Carrara il 30 giugno 1993 al n. 3476 e al n. 3475.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nel primo comma dello stesso articolo.

1. La società incorporante è la Del Nero e Galeotti S.r.l. con sede in Marina di Carrara, via delle Pinete n. 15, capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 2165, la società incorporata è la Crema Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via VII Luglio n. 16/bis, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara al n. 8590/92 registro società.

2. Il rapporto di cambio non è stato fissato in quanto la incorporante possiede tutte le quote della incorporata e la fusione determina il loro annullamento.

3. La fusione non da origine ad assegnazioni di quote.

4. Non essendoci assegnazioni di nuove quote non è necessario fissare la data dalla quale le nuove quote parteciperanno agli utili.

5. Le operazioni delle due società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante Del Nero e Galeotti S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1993.

6. Nessun trattamento particolare viene riservato ai titolari di quote delle due società partecipanti alla fusione.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Del Nero e Galeotti S.r.l.:  
(firma illeggibile)

L'amministratore unico della Crema Marmi S.r.l.:  
(firma illeggibile)

S-13730 (A pagamento).

**ECOTER - S.r.l.**

La Spezia, via Carducci n. 89

Capitale sociale interamente versato L. 95.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia al n. 7580 registro società e n. 8442 di fascicolo

*Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

R.T.R. Italia S.r.l. con sede in La Spezia, via Carducci n. 89, capitale sociale L. 4.000.000.000 (incorporante);

Ecoter S.r.l. con sede in La Spezia, via Carducci n. 89, capitale sociale L. 95.000.000 interamente posseduta dalla R.T.R. Italia S.r.l. (incorporata).

2. Il capitale sociale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla incorporante e pertanto la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata.

3. La fusione non comporta modificazioni dello statuto della incorporante R.T.R. Italia S.r.l..

4. Data di effetto della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

6. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di La Spezia il 25 giugno 1993 al n. 3163 registro d'ordine.

p. Ecoter - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Guido Porta

S-13639 (A pagamento).

**OLIVETTI FAX - S.p.a.**

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli n. 4197/89

Codice fiscale e Partita I.V.A. 05892370635

*Progetto di fusione della Olivetti Fax  
S.p.a. nella Modinform S.p.a.*

Società incorporante: Modinform S.p.a con sede in Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84, codice fiscale n. 01449880614.

Società incorporata: Olivetti Fax S.p.a. con sede in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 4197/89, codice fiscale n. 05892370635.

Lo Statuto della Società incorporante, Modinform S.p.a., non subirà modificazioni a seguito della fusione. Lo stesso è depositato presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Modinform a far data dal 1° gennaio 1993 o, qualora non fosse possibile depositare l'atto di fusione presso le cancellerie dei rispettivi Tribunali, entro il 31 dicembre 1993, a far data dal 1° gennaio 1994.

Non si darà luogo a concambio di azioni né a conguaglio in denaro essendo la società incorporata Olivetti Fax S.p.a. interamente posseduta dall'incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli, competente per territorio, in data 28 giugno 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un consigliere: Emanuele Giovanni Vigliani

S-13636 (A pagamento).

**MODIFORM - S.p.a.**

Sede legale in Marcianise (CE), strada Provinciale Tavernetta

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01449880614

*Progetto di fusione della Olivetti Fax  
S.p.a. nella Modinform S.p.a.*

Società incorporante: Modinform S.p.a con sede in Marcianise (CE), strada provinciale Tavernetta, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 3597/84, codice fiscale n. 01449880614.

Società incorporata: Olivetti fax S.p.a. con sede in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei, 34, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 4197/89, codice fiscale n. 05892370635

Lo Statuto della Società incorporante, Modinform S.p.a., non subirà modificazioni a seguito della fusione. Lo stesso è depositato presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Modinform a far data dal 1° gennaio 1993 o, qualora non fosse possibile depositare l'atto di fusione presso le cancellerie dei rispettivi Tribunali, entro il 31 dicembre 1993, a far data dal 1° gennaio 1994.

Non si darà luogo a concambio di azioni né a conguaglio in denaro essendo la società incorporata Olivetti Fax S.p.a. interamente posseduta dall'incorporante.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di S.M. Capua Vetere, competente per territorio in data 23 giugno 1993.

L'amministratore delegato: Renzo Pardini.

S-13638 (A pagamento).

## SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.

### CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione mediante concambio (ex art. 2501-bis cod. civ.) della Società Distribuzione Gas S.p.a. - nella Camuzzi - Gazometri S.p.a..*

1. Società Distribuzione Gas S.p.a., con sede in Milano, via Gargano n. 17, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 86280/2421/1953 (Società incorporanda) nella Camuzzi-Gazometri S.p.a., con sede in Milano, via Gargano n. 17, capitale sociale L. 21.638.328.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 27934/992/1969 (Società incorporante).

2. per effetto della fusione, la Società incorporante adotterà le seguenti modifiche statutarie:

aumento del proprio capitale sociale da L. 21.638.328.000 a L. 21.655.664.000, al servizio del concambio;

modifica dell'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle attività che la società dovrà svolgere in luogo della Società incorporanda a seguito della fusione.

3. Il rapporto di cambio è previsto sulla base di n. 1.463 azioni da nominali L. 8.000 della Società incorporante ogni n. 10.000 azioni da nominali L. 1.000 della Società incorporanda e sarà realizzato, parte mediante assegnazione ai soci della Società incorporanda di n. 2.631.233 azioni Camuzzi-Gazometri S.p.a. di proprietà della Società Distribuzione Gas S.p.a., parte mediante emissione di n. 2.167 azioni da nominali L. 8.000, corrispondenti ad un aumento di capitale sociale di L. 17.336.000.

4. Le azioni della Società incorporante saranno assegnate ai soci della Società incorporanda che risulteranno iscritti al Libro dei Soci di quest'ultima alla data di efficacia dell'atto di fusione e che avranno presentato presso la sede sociale della incorporante i certificati azionari.

Le operazioni di concambio avranno inizio dal decimo giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione.

La emissione delle azioni avverrà mediante loro intestazione agli aventi diritto con apposita annotazione sul Libro dei Soci, sottoscritta dal legale rappresentante della Società incorporante.

5. Le azioni assegnate ai soci della Società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni delle Società partecipanti alla fusione ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 giugno 1993, ai numeri 67453 e 67454 reg. d'ordine.

Milano, 1° luglio 1993

Camuzzi-Gazometri - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Leonardo Garilli

Società Distribuzione Gas - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Leonardo Garilli

M-6954 (A pagamento).

## FINORI - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori, Strada 3 Palazzo B7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 232750/6256/50

## ISIDATA - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori, Strada 3 Palazzo B7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 168975/4081/25

## PROMOA - S.r.l.

Sede in Assago - Milanofiori, Strada 1 Palazzo F6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 226861/6139/11

*Estratto delibere di fusione*

(ex art. 2502-bis C.C.)

Con verbali del notaio Giuseppe Santambrogio di Milano in data 30 aprile 1993, rep. n. 109146/10599 (Finori), rep. n. 109145/10598 (Isidata), rep. 109144/10597 (Promoa) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Finori S.p.a. delle società Isidata S.p.a. e Promoa S.r.l. con i seguenti termini e modalità: incorporazione delle società Isidata S.p.a. e Promoa S.r.l. in Finori S.p.a. mediante annullamento delle azioni e quote di capitale sociale delle società incorporande interamente possedute dalla incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società e con imputazione delle operazioni delle società incorporande nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993 e ciò anche ai fini fiscali.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Milano il 27 maggio 1993 ai numeri d'ordine 54560 (Finori), 54558 (Isidata), 54559 (Promoa).

p. Finori - S.p.a.

Il presidente: Carlo Maria Colombo

p. Isidata - S.p.a.

Il presidente: Carlo Maria Colombo

p. Promoa - S.r.l.

L'amministratore unico: Otilio Masseroli

M-6956 (A pagamento).

**AGRIVENETA - S.r.l.**

Sede in Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD)  
via Signoria, n. 6  
Capitale sociale L. 80.000.000

*Estratto verbale delibera di fusione*

In data 22 febbraio 1993 per atto n. 31288 rep. notaio Gabriele Corciulo di Padova, l'assemblea straordinaria della società Agriveneta S.r.l. con sede in Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD), via Signoria, n. 6, capitale sociale 80.000.000 deliberò:

a) di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Agriveneta - Società a responsabilità limitata» nella società «Agricola D'Arsego di Giovanna Greco Carnaroli e C. S.a.s.»;

b) di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

c) di dare atto che, una volta attuata l'incorporazione, saranno annullate le quote portanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, le quali sono attualmente tutte della società incorporante;

d) di dare atto, altresì della non necessità di aumentare il capitale sociale della società incorporante, i cui patti sociali rimarranno pertanto invariati.

Il Tribunale di Padova, con suo decreto in data 18 maggio 1993 n. 1574 di cron., omologava l'atto suddetto.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18533 (A pagamento).

**GROVE HOLDING - S.r.l.**

Sede legale in Voghera, Strada Campoferro, 15  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Voghera ai nn. 5137 di società  
vol. 23, fasc. 5421  
Codice fiscale n. 01322020064

*Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Grove Italia S.p.a. nella Grove Holding S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 giugno 1993.*

**Soggetti partecipanti:**

Società a responsabilità limitata Grove Holding, con sede in Voghera, Strada Campoferro, 15, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Voghera ai nn. 5137/23/5421;

Società per azioni Grove Italia, con sede in Voghera, Strada Campoferro, 15, capitale sociale L. 30.833.000.000 interamente versato, anche a seguito della conversione a capitale di n. 2.333.000 warrants emessi con delibera del 29 ottobre 1990, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Voghera ai nn. 4494/21/4774.

Modifiche statutarie: la incorporante Grove Holding S.r.l. in conseguenza della fusione, procederà ad alcune modifiche dello Statuto sociale: la denominazione e la ragione sociale verranno modificate in Grove Italia S.r.l.

È prevista, successivamente alla fusione, non appena intervenuta la necessaria autorizzazione e l'omologazione della proposta delibera assembleare, la trasformazione in Società per azioni della società incorporante.

Cambio azioni: poiché la Società incorporante è proprietaria delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento delle azioni tutte della Grove Italia S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con quote della Grove Holding S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: è stata stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1993 la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, nonché la data per il diritto alla partecipazione agli utili.

Condizioni particolari: non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La Grove Holding S.r.l. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Voghera in data 7 luglio 1993 al n. 7648.

Voghera, 8 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Luigi Fiore

C-18568 (A pagamento).

**GROVE ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Voghera, Strada Campoferro, 15  
Capitale sociale L. 33.833.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Voghera ai nn. 4494 di società  
vol. 21, fasc. 4774  
Codice fiscale n. 02909210151

*Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Grove Italia S.p.a. nella Grove Holding S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 giugno 1993.*

**Soggetti partecipanti:**

Società a responsabilità limitata Grove Holding, con sede in Voghera, Strada Campoferro, 15, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Voghera ai nn. 5137/23/5421;

Società per azioni Grove Italia, con sede in Voghera, Strada Campoferro, 15, capitale sociale L. 30.833.000.000 interamente versato, anche a seguito della conversione a capitale di n. 2.333.000 warrants emessi con delibera del 29 ottobre 1990, iscritta nel registro delle società commerciali del Tribunale di Voghera ai nn. 4494/21/4774.

Modifiche statutarie: la incorporante Grove Holding S.r.l. in conseguenza della fusione, procederà ad alcune modifiche dello Statuto sociale: la denominazione e la ragione sociale verranno modificate in Grove Italia S.r.l.

È prevista, successivamente alla fusione, non appena intervenuta la necessaria autorizzazione e l'omologazione della proposta delibera assembleare, la trasformazione in Società per azioni della società incorporante.

Cambio azioni: poiché la Società incorporante è proprietaria delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento delle azioni tutte della Grove Italia S.p.a. senza cambio delle azioni della stessa con quote della Grove Holding S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Decorrenza: è stata stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1993 la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, nonché la data per il diritto alla partecipazione agli utili.

Condizioni particolari: non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. La Grove Holding S.r.l. non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Voghera in data 7 luglio 1993 al n. 7649.

Voghera, 8 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Salvatore Ruggeri

C-18569 (A pagamento).

**IMMOBILIARE '92 - S.r.l.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 19.800.000.000,  
sottoscritto e versato L. 10.814.820.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 275507/7092/7

Codice fiscale 08952140153

**VIAR - S.r.l.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 14.000.000.000,  
sottoscritto e versato L. 4.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276891/7118/41

Codice fiscale 09032570153

**FASTRIA - S.r.l.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 276893/7118/43

Codice fiscale 09032470156

**TG 1 IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 14.000.000.000,  
sottoscritto e versato L. 4.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292020/7421/20

Codice fiscale 09622890151

**TG 2 IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 292021/7421/21

Codice fiscale 09622860154

*Estratto di progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma C.C.)

Art. 2501-bis - n. 1):

Società incorporante:

Immobiliare '92 - S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 19.800.000.000, sottoscritto e versato L. 10.814.820.000, codice fiscale e partita IVA 08952140153, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 275507/7092/7.

Società incorporande:

Viar - S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 4.200.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 276891/7118/41.

Fastria - S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale deliberato L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 09032470156, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 276893/7118/43.

TG 1 Immobiliare - S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 14.000.000.000, sottoscritto e versato L. 4.200.000.000, codice fiscale e partita IVA 09622890151, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 292020/7421/20.

TG 2 Immobiliare - S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 6.500.000.000, sottoscritto e versato L. 4.500.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 09622860154, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 292021/7421/21.

Art. 2501-bis - n. 2): Lo statuto della società incorporante è allegato sotto «A» e non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis - n. 3), 4) e 5): Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote delle incorporande Viar S.r.l. e Fastria S.r.l., le quali a loro volta detengono la totalità delle quote rispettivamente di TG 1 Immobiliare S.r.l. e di TG 2 Immobiliare S.r.l.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis - n. 6): La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e ciò anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis - n. 7): Non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis - n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano a seguito di depositi in data 11 giugno 1993 al n. 061553 registro d'ordine per Immobiliare '92 S.r.l., al n. 061554 registro d'ordine per Viar S.r.l., al n. 061555 registro d'ordine per Fastria S.r.l. al n. 061556 registro d'ordine per TG 1 Immobiliare S.r.l. ed al n. 061557 registro d'ordine per TG 2 Immobiliare S.r.l.

Immobiliare '92 - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giovanni Cucchiani

Viar - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Giuliano Lanzi

Fastria - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Giuliano Lanzi

TG 1 Immobiliare - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Piero Villa

TG 2 Immobiliare - S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Piero Villa

C-18571 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 180.820.016.942

Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154 - 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si da comunicazione che con decorrenza 1° luglio 1993, la struttura dei tassi a credito della clientela viene modificata come segue:

depositi in conto corrente e depositi a risparmio: - 0,50% dal 2,50% (compreso) fino all'8,50% (compreso);

riduzione all'8,00% del Top sui conti correnti e depositi ordinari.

Verbania Intra, 1° luglio 1993

p. Banca Popolare di Intra  
Il presidente: G. Imperatori

S-13538 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**  
**Gruppo Cassa di Risparmio di Roma**

*Comunicazione relativa alla diminuzione dei tassi passivi*  
 (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.600.179.654.500 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che ha apportato una riduzione generalizzata di un punto dei tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi con decorrenza 7 luglio 1993, fermo restando inalterato il tasso minimo stabilito dall'istituto.

p. Banca di Roma  
 Direzione generale: M. Madaro - F. Garibbo

S-13540 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MILANO**  
**Fondata nel 1865**

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a r.l., reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, comunica che con decorrenza 8 luglio 1993 il Prime Rate dell'Istituto viene fissato al 10,75% (con una diminuzione dello 0,75% rispetto al tasso attuale) il Top Rate viene fissato al 18,25% (con una diminuzione dello 0,50%) il tasso di sconfinamento e interessi di mora viene fissato al 21,25% (ex 21,50%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50% trimestrale.

Con la stessa decorrenza vengono altresì diminuiti, con le modalità di seguito riportate, i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio:

tutte le condizioni superiori al 9,251% vengono ricondotte al Top Rate istituto che viene fissato nell'8,250%;

i rapporti attualmente regolati a tassi pari o inferiori al 9,250% vengono ridotti dell'1,00% sino al 2,001%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata;

tutti i rapporti aderenti ai codici d'azienda vengono ridotti dell'1,00% sino al 5,001%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata.

Sempre con decorrenza 8 luglio 1993 i tassi creditori applicati ai conti correnti «prodotto» vengono diminuiti da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75% come specificato sugli appositi cartelli analitici esposti presso ogni dipendenza dell'istituto.

Con decorrenza 16 luglio 1993 i tassi dei certificati di deposito a tasso fisso subiscono una riduzione generalizzata dell'1,00% ad eccezione delle seguenti scadenze:

- 18 mesi;
- 24 mesi;
- 36 mesi;
- 48 mesi;
- 60 mesi;

alle quali viene applicata una diminuzione dello 0,75%.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca e, per i conti correnti, con segnalazione nell'estratto conto di fine giugno e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Milano, 7 luglio 1993

Il direttore generale: Massimiliano Naef.

S-13544 (A pagamento).

**BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPAGANO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**  
**Codice ABI 5204/3**

Sede sociale e direzione generale in Pescopagano (Potenza)  
 alla via San Michele n. 3

Capitale sociale e riserve interamente versati al 30 giugno 1993  
 L. 8.120.655.356

Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, questa Banca rende noto che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, i tassi passivi applicati ai rapporti con la clientela per i depositi a risparmio liberi, nominativi e al portatore, subiranno una riduzione generalizzata dello 0,50%, per qualunque categoria di giacenza.

Pescopagano, 7 luglio 1993

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano S.c.r.l.  
 Il direttore generale: Gaetano Milano

S-13548 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

Sede legale e Direzione Generale in Bologna, via Farini n. 22  
 Capitale sociale versato L. 911.479.200.000

Riserve L. 683.148.463.044

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Partita I.V.A. e codice fiscale: 04100600370

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma secondo)

Si avverte la rispettabile clientela che, in relazione all'attuale andamento del mercato ed, in particolare, a seguito della diminuzione del TUS al 9% a decorrere dal 6 luglio 1993, sono state apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio con decorrenza 6 luglio 1993:

diminuzione dell'1% di tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 2%.

Bologna, 6 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-13563 (A pagamento).

**BANCO LARIANO - S.p.a.**

*Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi e delle condizioni standard applicate*  
(ai sensi dell'art. 6 comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Il Banco Lariano S.p.a., appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo, con sede legale in Como, piazza Cavour n. 15, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato iscritto al Tribunale di Como al n. 646 del reg. soc. aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 8 luglio 1993 apporterà le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla propria clientela:

**Tassi passivi:**

riduzione generalizzata dell'1,00%, fermo restando il minimo del 2%;

**Tassi attivi:**

per scoperti nell'ambito dei fidi accordati: fissazione del tasso massimo al 18,00%, con conseguente allineamento delle condizioni superiori;

per scoperti occasionali o tasso di mora: fissazione del tasso massimo al 22,00%, con conseguente allineamento delle condizioni superiori.

**Versamento di banconote estere:**

i versamenti in contante di banconote estere della stessa divisa del conto sono assoggettate ad una commissione dell'1,00%.

p. Banco Lariano S.p.a.  
Direzione Generale: rag. Giorgio Brambilla

S-13569 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA  
Società Cooperativa di credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2  
Capitale sociale e fondi dal bilancio al 31 dicembre 1992:

L. 1.665.707.326.151

Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00275580231

A seguito dei provvedimenti presi dall'autorità monetaria, la Banca Popolare di Verona, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica di aver apportato, con decorrenza 1° luglio 1993, una riduzione generalizzata pari a 0,50 punti sui tassi di remunerazione applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti.

Verona, 2 luglio 1993

p. Banca Popolare di Verona  
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-13572 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA  
Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20  
Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese  
presso il Tribunale di Modena  
Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 8 luglio 1993, la riduzione dell'1% per i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio pari o superiori al 7%, e dello 0,75% per quelli compresi tra il 4,75% (incluso) e il 7%, nonché l'abbattimento al 4% dei tassi compresi tra il 4,01% ed il 4,75%.

Modena, 7 luglio 1993

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
Soc. Coop. a respons. limitata  
Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-13573 (A pagamento).

**MEDIOBANCA - S.p.a.**

*Albo dei Gruppi Creditizi*

Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

riserve L. 2.145.700.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita IVA 00714490158

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1993-2000 a tasso variabile di nominali lire 350 miliardi*

Il 2 agosto 1993 matura l'interesse relativo al semestre 2 febbraio - 1° agosto 1993 (cedola n. 1 scadente il 2 agosto 1993) fissato nella misura del 6,75%, al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei Bot a dodici mesi, pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei Bot a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di maggio e giugno 1993, è risultato dell'11,205% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 5,45%;

b) per il semestre 2 agosto 1993 - 1° febbraio 1994 (cedola n. 2 scadente il 2 febbraio 1994) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 5,45%.

Milano, 2 luglio 1993

p. Mediobanca:  
G. Braggiotti - F. Patti

S-13574 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190  
 Capitale sociale L. 106.810.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8090  
 Codice fiscale e partita IVA 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 15 luglio 1993, applicherà una valuta pari a giorni cinque lavorativi sui versamenti in c/c di tutti gli assegni circolari con esclusione di quelli emessi dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane.

Ascoli Piceno, 2 luglio 1993

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-18570 (A pagamento).

**MEDIOBANCA**  
**Società per azioni**

*Albo dei Gruppi Creditizi*  
 Cod. n. 10631.0

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10  
 Capitale L. 340.000.000.000 versato  
 Riserve lire 2.145,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00714490158

*Warant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Olivetti staccati dai certificati obbligazionari «Mediobanca 8% 1989-1995 con warrant Olivetti» — Modifica del prezzo di sottoscrizione delle azioni.*

Si comunica ai portatori dei warrant che, a seguito e per effetto dell'aumento di capitale a pagamento effettuato dalla Olivetti S.p.a. nel mese di giugno 1993, il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni ordinarie Olivetti, determinato ai sensi dell'art. 5 del regolamento dei warrant stessi, risulta pari a L. 9.469.

Milano, 6 luglio 1993

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-13575 (A pagamento).

**BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a.**

*Comunicazione generalizzata della struttura di tassi*  
 (ai sensi dell'articolo 6 comma secondo  
 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Provinciale Lombarda S.p.a. con sede in Bergamo, via G. Sora n. 4, capitale sociale L. 225 miliardi, riserve L. 493.240.487.093, iscritta al n. 1247 registro società del Tribunale di Bergamo, codice fiscale 00208230169, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che:

per quanto riguarda i tassi passivi, con decorrenza 6 luglio 1993, si è apportato una riduzione generalizzata dell'1%; il tasso minimo resta fissato al 2%; il tasso massimo viene fissato all'8%;

per quanto riguarda i tassi attivi, con decorrenza 6 luglio 1993, il prime-rate viene fissato all'11% + 1/8; il tasso massimo è stato fissato al 18% + 3/4.

Bergamo, 7 luglio 1993

p. Banca Provinciale Lombarda  
 Il direttore generale: dott. Romualdo Di Napoli

S-13576 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**  
**DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA**

Pontinia, via F. Corridoni n. 37

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, per i rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente, i tassi passivi sono modificati come segue:

fasce di giacenza media:  
 fino a lire 20 milioni 3%;  
 fino a lire 40 milioni 6%;  
 fino a lire 80 milioni 7%;  
 fino a lire 120 milioni 9%;  
 oltre lire 120 milioni 10%.

Il direttore: Gianfranco Baldi.

S-13578 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**  
**DI SERMONETA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta passive sono diminuiti di un punto.

Sermoneta, 1° luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sermoneta  
 Il presidente: Giulio Porcelli

S-13579 (A pagamento).

**CARIFANO - S.p.a.**

**Cassa di Risparmio di Fano**

Sede in Fano  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Riserve L. 30.922.734.077  
 Fondo rischi bancari generali L. 7.300.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 11542  
 Codice fiscale n. 00129820411

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154*

La Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 6 luglio 1993 (giorno di variazione del T.U.S.), i tassi passivi pagati sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di un punto percentuale.

Fano, 6 luglio 1993

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.  
 Il presidente: Corrado A. Montanari

S-13581 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE****Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale L. 100.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 127/26 reg. soc.

Codice fiscale n. 00395320583

Il giorno 30 luglio 1993 alle ore 10 nella sede dell'istituto in via Cristoforo Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma di legge 6 giugno 1991 n. 175, all'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 1975 n. 376 convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975 n. 492.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'istituto in appositi bollettini ai sensi dell'art. 15 della citata legge n. 175/1991 e saranno rimborsate alla pari a partire dal 1° ottobre 1993 presso le aziende di credito all'uopo autorizzate.

Roma, 8 luglio 1993

p. Credito Fondiario e Industriale  
Il direttore generale: Antonio Masala

S-13582 (A pagamento).

**BANCA DEL POPOLO - S.c.a r.l.**

Sede sociale e Direzione Generale in Trapani

La Banca del Popolo — Banca Popolare di Trapani — S.c.a r.l., codice fiscale n. 00058890815 rende noto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma secondo legge n. 154/92 a decorrere dal 6 luglio 1993, i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente sono stati diminuiti di un punto percentuale rispetto a quelli praticati sino alla data anzidetta.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-13583 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CORTONA  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa, 4

Codice fiscale e partita IVA n. 001211760516

*Avviso ai sensi della legge n. 154/92*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza odierna questo istituto provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi passivi: diminuzione generalizzata dello 0,50% per le categorie deposito a risparmio e conti correnti fermo restando l'attuale minimo del 3%;

tassi attivi: diminuzione del top rate BPC dello 0,50% (dal 19,25% al 18,75%); diminuzione del prime rate BPC dello 0,50% (dal 12,25% all'11,75%).

Cortona, 5 luglio 1993

p. Banca Popolare di Cortona  
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-13584 (A pagamento).

**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000

Riserve L. 1.088.238.497.713

Iscrizione al registro delle società al n. 24488

del tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 01564560900

Partita IVA n. 01577330903

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. ha proceduto alla seguente variazione generalizzata dei tassi passivi pari o superiori al 2,75% lordo, con decorrenza 19 luglio 1993 relativamente a conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali rispetto al tasso precedentemente praticato, per i tassi compresi tra il 2,75% lordo ed il 4,50% lordo, e di 0,75 punti percentuali per i tassi superiori al 4,50% lordo, con applicazione di un tasso minimo non inferiore al 2,25% lordo.

Sassari, 7 luglio 1993

Il direttore generale: Stefano Meloni.

S-13617 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.**

Cavallino, via Leuca 60 Castromediano

Capitale sociale e riserve L. 13.350.000.000 inter. versato

Tribunale di Lecce al n. 5686 reg. soc.

Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce

Codice fiscale e Partita IVA n. 01145850754

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la spettabile clientela che, con decorrenza 8 luglio 1993, abbiamo diminuito, in via generalizzata, dell'1% i tassi passivi su depositi e conti correnti.

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Mariano

S-13620 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAGUNDO****Soc. Coop. a r. ill.**

Lagundo

Iscritta presso il reg. soc. del Tribunale di Bolzano

al n. gen. I/114

Partita IVA n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela dell'applicazione delle seguenti nuove condizioni: con decorrenza 1° gennaio 1993, capitalizzazione degli interessi in via annuale per i rapporti di conto in divisa; con decorrenza 1° luglio 1993, riduzione massima dei tassi di interesse passivi di un punto percentuale.

Lagundo, 7 luglio 1993

Il presidente: dott. Sepp Kiem

S-13732 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.***Avviso alla clientela*

(art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale lire 1000 miliardi, riserve lire 241.806.846.297 e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con le decorrenze sottoindicate le seguenti variazioni di tassi e di altri prezzi e condizioni previsti nei contratti di durata:

A) con decorrenza 22 giugno 1993: variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai depositi a risparmio con riduzione dei medesimi di mezzo punto percentuale (0,50%);

B) con decorrenza 1° luglio 1993:

1) servizio bancomat: aumento da L. 2.500 a L. 300 della commissione su ogni prelevamento da sportelli automatici appartenenti ad altre aziende o istituti di credito;

2) operazioni e servizi di presentazione di portafoglio commerciale allo sconto, al S.B.F. ed al dopo incasso:

aumento di L. 2.000 della commissione su ogni effetto ritornato insoluto;

aumento di punti 0,25% della commissione su ogni effetto ritornato protestato ed aumento della misura minima e della misura massima di tale commissione rispettivamente da L. 10.000 a L. 15.000 e da L. 30.000 a L. 40.000;

3) operazioni di presentazione di appunti su supporto cartaceo od elettronico (procedura RI.BA) al S.B.F.: aumento di un giorno della decorrenza delle valute di accredito.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma secondo e quinto, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Il vice direttore generale: dott. Carlo Alberto Falzetti.

F-993 (A pagamento).

**BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI**  
**Società per azioni**

*Banca Appartenente al Gruppo Creditizio Credito Italiano*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008*

Sede sociale e direzione generale Milano

Capitale sociale L. 47.328.000.000

Riserve L. 98.093.785.488

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 2032

del registro delle società

*Variazione tassi*

Si comunica che, con decorrenza 5 luglio 1993, i tassi creditori vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 5 luglio 1993

p. Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a.:  
Avallone - Crestan

M-6960 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 4815 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 5 luglio 1993, saranno apportate alcune variazioni generalizzate alle condizioni economiche dei seguenti rapporti:

depositi a risparmio: riduzione dei tassi d'interesse dello 0,50% con allineamento al tasso minimo del 2,50%;

conti correnti: riduzione dei tassi creditori dello 0,50% con allineamento al tasso minimo dello 0,50% e riduzione del «Prime rate» (tasso debitore) dall'11,50% all'11%.

Gorizia, 30 giugno 1993

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-18538 (A pagamento).

---



---

## ANNUNZI GIUDIZIARI

---

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

---

Con atto di citazione di data 22 aprile 1993 il comune di Cividale del Friuli in persona del sindaco pro-tempore con l'avv. Claudio Mussato di Udine, ha citato dinanzi al Tribunale di Udine per l'udienza del 18 aprile 1994 ore 9 i signori:

Lazzaroni Teresa fu Giobatta, Lazzaroni Odette fu Giovanni, Lazzaroni Ennie fu Giovanni, Lazzaroni Iosè fu Giovanni, Lazzaroni Claudie fu Giovanni, Piani Giovanni Battista fu Giuseppe, Piani Caterina fu Giuseppe, Piani Umberto fu Giuseppe, Piani Ada fu Giuseppe, Abetini Carlo fu Michele, Abetini Albato fu Michele, Abetini Erminia fu Michele, Abetini Vittorio fu Michele, Abetini Pietro fu Michele, Abetini Celidia fu Michele, Lazzaroni Domenico fu Giacomo, Lazzaroni Leandro fu Giacomo, Lazzaroni Marcellina fu Giacomo, Lazzaroni Mafalda fu Giacomo, Lazzaroni Eva fu Giacomo, Lazzaroni Antonietta fu Giacomo, Lazzaroni Enna fu Giacomo, Piani Luciano fu Carlo, Piani Luigino fu Carlo, Piani Alfredo fu Carlo, Piani Santina fu Carlo, Piani Silvano fu Carlo, Piani Mafalda fu Carlo, Piani Maria Teresa fu Giacomo, Mucelli Renato, Mucelli Ida Piani Giuseppe fu Dante, Piani Nella fu Dante, Abetini Bruno fu Luigi, Abetini Ines fu Luigi, Abetini Albano fu Luigi, Abetini Romeo fu Luigi, tutti con residenza e luogo di nascita sconosciuti ed eventuali eredi al fine di accertare l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà nei confronti del comune di Cividale del Friuli dell'immobile sito in Cividale del Friuli, via Michele della Torre 2 e 2/a denominata Secondo Arco di Borgo Brossana e censito al fg. 16 mapp. 501 sub. 1, sub. 2, sub. 3, sub. 4 di detto comune, appartenente ai proprietari sopra citati.

Il comune di Cividale del Friuli da oltre 20 anni possiede pacificamente e continuamente l'immobile sopra citato e la stessa amministrazione provvede alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, considerato che l'immobile è di antica costruzione ed è ubicato nel centro storico di Cividale del Friuli e per di più non è abitato da nessuno.

Su istanza di parte attrice, il presidente del Tribunale di Udine con decreto di data 24 maggio 1993, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 cpc.

Avv. Claudio Mussato.

S-13630 (A pagamento).

Con atto di citazione di data 22 aprile 1993, Spizzamiglio Lucia da Palmanova con l'avv. Claudio Mussato e la dott. proc. Michela Bacchetti da Udine, hanno citato dinanzi al Tribunale di Udine per l'udienza del 18 aprile 1994 ore 9 i signori:

Annunziata Spizzamiglio nata a Porpetto il 29 marzo 1872, Spizzamiglio Giacomo nato a Porpetto il 14 settembre 1864, Spizzamiglio Maria nata a Porpetto il 15 luglio 1859, Spizzamiglio Teresa nata a Porpetto il 14 giugno 1863, Spizzamiglio Rosa nata a Porpetto il 2 dicembre 1868, Spizzamiglio Antonio nato a Palmanova il 15 ottobre 1890 e Spizzamiglio Luigi nato a Palmanova il 7 giugno 1895 nonché eventuali loro eredi al fine di accertare l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà dell'immobile censito al fg. 11 mapp. 85 sub. 1, cat. A/5 cl. 2 vani 2 in comune di Porpetto, via S. Masro 31 e del terreno censito al fg. 11 mapp. 543 di are 0,80 del comune di Porpetto nei confronti di Spizzamiglio Lucia.

Parte attrice possiede da oltre 20 anni pacificamente e continuamente sia la casa di abitazione sia il terreno come sopra descritti, e la stessa ha provveduto a mantenere l'immobile in discreto stato di conservazione eseguendo lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Su istanza di parte attrice, il presidente del Tribunale di Udine, con decreto di data 24 maggio 1993 ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ex art. 150 cpc.

Dott. proc. Michela Bacchetti - Avv. Claudio Mussato.

S-13631 (A pagamento).

Il sottoscritto dott. proc. Schievano Bruno, con studio legale in Este, via P. Umberto n. 8, proc. e dom. di: Gastaldello Lino, nato a Lozzo Atestino il 16 novembre 1941 e Furlan Graziana, nata a Cinto Euganeo il 22 marzo 1946, coniugi in regime di comunione legale, residenti a Lozzo Atestino, via Viezzo n. 8, ha citato: Gastaldello Gina, Gino, Lidio Antonio, Lina, Ottavia a comparire avanti il pretore di Este, all'udienza del 29 settembre 1993 alle ore 9, per ivi giudicare: dichiararsi maturata a favore della parte attorea Castaldello Lino, Furlan Graziana la prescrizione acquisitiva ventennale, sui seguenti beni immobili: comune di Lozzo Atestino - Catasto Terreni - Partita 6133 foglio 19 mappali:

17 ett. 0.23.43; 18 ett. 0.20.04; 19 ett. 0.27.98; 29 ett. 0.22.66; 30 ett. 0.17.90; 48 ett. 1.19.20; 49 FR ett. 0.03.02; 229 ett. 0.99.43.

Al signor presidente del Tribunale di Padova, il sottoscritto dott. proc. Bruno Schievano di Este, nell'interesse di Gastaldello Lino e Furlan Graziana espone quanto segue: come risulta dal suesteso atto di citazione, i signori Castaldello Lino e Furlan Graziana sono proprietari e possessori da oltre vent'anni degli immobili in esso descritti.

Su detti beni risultano intestati i signori Gastaldello Gina, Gino, Lidio Antonio, Lina, Ottavia, che ora Gastaldello Lino e Furlan Graziana convergono in giudizio per sentir dichiarare la loro totale estraneità ai beni di cui sopra, dato appunto che gli stessi mai si sono interessati degli immobili suddescritti.

Stante la somma difficoltà di eseguire la notificazione della citazione e la difficoltà di identificare e di notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perché venga autorizzata la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Con provvedimento del 7 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Padova autorizzava la pubblicazione per pubblici proclami in conformità al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-18535 (A pagamento).

Il sottoscritto dott. proc. Bruno Schievano, con studio legale in Este, via P. Umberto n. 8, proc. e dom. di: Bressan Albino, nato a Baone il 30 ottobre 1922, e residente ad Este, via Gambina n. 11, vedovo ha citato: Albertin Nicola (in censo fu Tommaso o Tomaso), Nicola (n. 10 settembre 1938), Alessio Tommaso, Cavallini Giacomina, Albertin Anna, Angelo a comparire avanti il pretore di Este, all'udienza del 22 settembre 1993 alle ore 9, per ivi giudicare: dichiararsi maturata a favore della parte attorea Bressan Albino la prescrizione acquisitiva ventennale, sui seguenti beni immobili: Comune di Baone - Catasto terreni - Partita 9104-8055 foglio 10 mappali:

82 are 06.21 rdl 7.141 ral 4.968;  
515 are 12.41 rdl 19.856 ral 12.410.

Al signor presidente del Tribunale di Padova, il sottoscritto dott. proc. Bruno Schievano di Este, nell'interesse di Bressan Albino, espone quanto segue: come risulta dal suesteso atto di citazione, il signor Bressan Albino è proprietario e possessore da oltre vent'anni dei beni immobili in esso descritto.

Su detti beni risultano intestate anche certi signori Albertin Nicola (in censo fu Tommaso o Tomaso) Nicola (n. 10 settembre 1938), Alessio Tommaso, Cavallini Giacomina, Albertin Angelo che ora Bressan Albino conviene in giudizio per sentir dichiarare la loro totale estraneità ai beni di cui sopra, dato appunto che gli stessi mai si sono interessati dagli immobili suddescritti.

Stante la somma difficoltà di eseguire la notificazione della citazione e la difficoltà di identificare e di notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perché venga autorizzata la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Con provvedimento del 21 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Padova autorizzava la pubblicazione per pubblici proclami in conformità al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-18536 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c protestato emesso sul Banco di Roma, filiale di Orvieto, corso Cavour 62, via del Duomo, 1, su c/c n. 778 e numero progressivo 4854474461, per l'importo di L. 5.000.000, emesso in Sovigliana - Vinci (FI) il 15 luglio 1992, a firma Ruisi Maria Grazia, munito di girate, ultima delle quali della «Ceramiche Della Robbia S.p.a.» che l'aveva girato alla ricorrente Colorobbia Italia S.p.a. corrente in Vinci (FI), la cui ragione sociale era, all'epoca «Bitossi Dianella S.p.a.», e ne ha ordinato il pagamento al legittimo possessore Colorobbia Italia S.p.a. in persona legale rappresentante corrente in Vinci via Pietramarina 19 trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non ne venga preposta opposizione.

Firenze, 6 luglio 1993

p. Colorobbia Italia S.p.a.:  
Bocini Lorianò

F-994 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 17 aprile 1993 rettificato con decreto in data 14 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 06.78490764, 06.78490765, 06.78490766, 06.78490767, 06.78490768, 06.78490769, 06.78490770 tratti sul c/c n. 499329.1.401 intestato a Sgrizzi Francesco presso il Banco Lariano, agenzia di Bollate firmati da Sgrizzi Francesco a favore di Zappa Stefano per un importo di L. 500.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Zappa Stefano.

M-6961 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Pretura Circondariale di Arezzo - Sezione Distaccata di San Giovanni Valdarno, il vice pretore, letto il ricorso che precede; assunte sommarie informazioni; ritenuta la propria competenza pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino di L. 6.275.000 n. 484909210 n. c/c 104346 intestato a Musumeci Concetta, beneficiario Sgarra Nicola;

2) assegno Credito Artigiano di Vimodrone (MI) di L. 425.000 n. 06391955 beneficiario Sgarra Nicola c/c n. 4640/8 intestato a Graziano Saverio;

3) assegno bancario non trasferibile della Cassa di Risparmio di S. Miniato Basso (PI) di L. 1.870.370 n. 027525872 beneficiario Confezioni D.V.N. Andria intestatario del c/c 704613E Ingrocenter;

4) assegno bancario della Banca Popolare di Brescia, agenzia di Palazzolo di L. 2.279.579 n. 0030057382 c/c 78304 beneficiario Sgarra Nicola;

5) assegno bancario Cariplo, agenzia di Palazzuolo s/o (BS) L. 3.449.211 n. 054798041104 beneficiario Confezioni D.V.N. S.r.l. Andria intestatario del c/c 4660 Piva Luigi;

6) assegno bancario Cariplo, di L. 800.000, agenzia di Brescia c/c 2033/1 n. 0537652304 beneficiario Sgarra Nicola;

7) assegno bancario C.R.T. n. 231880857/00, agenzia 34 di Torino di L. 2.040.000 al portatore (Cassa Risparmio di Torino) emesso da Dotta Tiziana c/c 1905885/29;

8) assegno bancario Banca Commerciale Italiana Torino c/c n. 1531709/01/81 corso Giulio Cesare 205 G L. 3.500.000 al portatore n. 07542724 Subrizio Michelina;

9) assegno bancario Cassa Risparmio di Cuneo di L. 6.500.000 c/c n. 5710115/84 beneficiario Bardinella Giovanni n. 034813031 titolare Levantino Giuseppe;

10) assegno bancario Credito Italiano di L. 4.498.591 n. 6458709, agenzia di Torino beneficiario Corab di Abruzzese intestatario del c/c 11547/00 Bardinella Giovanni, autorizza il pagamento dei predetti assegni al ricorrente entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, da farsi a cura dello stesso ricorrente e previe opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

S. Giovanni Valdarno, 11 giugno 1993

Mugnai Pasquale.

C-18529 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Eboli con decreto dell'11 marzo 1993 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 0002566494 C. Resp. Sal. Eboli di L. 1.000.000, autorizza il pagamento dopo quindici giorni della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 28 maggio 1993

Giraulo Fiore.

C-18542 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Montecorvino Rovella con decreto del 21 gennaio 1993 pronuncia l'ammortamento degli a.b. nn. 781350 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca G. Andria, filiale M. Pugliano (SA) c/c 1274/4; n. 124681 di L. 5.000.000 tratto sulla C.R.A. di Battipaglia, agenzia Eboli, c/c 70/34; n. 1123-762832 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 (SA), c/c 4655817/01/45; n. 562750 di L. 1.500.000 tratto sulla Cassa di Risparmio Salernitana, c/c 3485, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni salvo opposizione.

Salerno, 28 giugno 1993

Avv. Francesco Arminio.

C-18543 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Eboli con decreto del 4 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 523194776 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Battipaglia, dell'importo di L. 5.600.000 all'ordine di Mazzotti Lucia

Opposizione quindici giorni.

Avv. Piersandro Forlenza.

C-18544 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Alessandria con decreto dell'11 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0608378737 da L. 1.147.462 emesso dalla Banca di Credito del Piemonte, agenzia di Villanova Monferrato a favore dell'Ufficio postale di Villanova Monferrato, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Il direttore provinciale: dott. Di Bella.

C-18553 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto in data 21 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) di L. 1.439.242 scadenza 25 marzo 1981;
- 2) di L. 1.439.242 scadenza 25 settembre 1989.

Per opposizione giorni trenta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-13595 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Firenze in data 23 giugno 1993 ha pronunciato, ad istanza del Credito Italiano S.p.a., Banca di Interesse Nazionale, filiale di Firenze, l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) pagherò di L. 3.000.000, emesso a Firenze in data 22 dicembre 1987, all'ordine di Lapucci Tiziana, scadenza 30 maggio 1993, a firma di Caffè Gioberti di Sindaco Giovanni, via Gioberti n. 76-78/R, Firenze, domiciliato su Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 5, Firenze;

2) pagherò di L. 1.300.000, emesso a Firenze in data 3 gennaio 1989, all'ordine Brinati Mara, scadenza 1° luglio 1993, a firma Vivoli Maurizio, via N. Machiavelli n. 23, Bagno a Ripoli, domiciliato sul Credito Italiano Firenze;

3) pagherò di L. 1.300.000, emesso a Firenze in data 3 gennaio 1989, all'ordine Brinati Mara, scadenza 1° agosto 1993, a firma Vivoli Maurizio, via N. Machiavelli n. 23, Bagno a Ripoli, domiciliato sul Credito Italiano Firenze;

4) pagherò di L. 1.300.000, emesso a Firenze in data 3 gennaio 1989, all'ordine Brinati Mara, scadenza 1° settembre 1993, a firma Vivoli Maurizio, via N. Machiavelli n. 23, Bagno a Ripoli, domiciliato sul Credito Italiano Firenze;

5) pagherò di L. 1.300.000, emesso a Firenze in data 3 gennaio 1989, all'ordine Brinati Mara, scadenza 1° ottobre 1993, a firma Vivoli Maurizio, via N. Machiavelli n. 23, Bagno a Ripoli, domiciliato sul Credito Italiano Firenze;

6) pagherò di L. 1.000.000, emesso a Firenze in data 6 dicembre 1991, all'ordine Fiesoli Marco, scadenza 30 ottobre 1993, a firma Ubaldini Giuseppe, via di Balatro n. 38, Antella (Firenze), domiciliato sulla Cassa di Risparmio di Firenze, Antella, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, o comunque, dalla data di scadenza dei titoli successiva alla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi da proporsi nei modi e forme di rito.

Firenze, 5 luglio 1993

Il procuratore: avv. Paolo Malesci.

F-995 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano in data 27 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie da L. 1.270.500 ciascuna rilasciate dai signori Filippi Esterino e Medri Teresa a favore della Fibat Immobiliare S.r.l. con le seguenti scadenze: 16 settembre 1989, 16 ottobre 1989, 16 novembre 1989, 16 dicembre 1989, 16 gennaio 1990, 16 febbraio 1990, 16 giugno 1990, 16 luglio 1990, 16 agosto 1990, 16 settembre 1990, 16 ottobre 1990, 16 novembre 1990, 16 dicembre 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Ezio Lo Savio.

M-6959 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Presidente Tribunale Napoli 23 marzo 1993 pronunciato ammortamento seguenti 14 cambiali tutte emesse a Pompei il 5 ottobre 1992 a firma La Mura Antonio e Carpentieri Anna ed a favore Palomba Carlo Alberto: al 30 gennaio 1994 L. 2.000.000; al 28 febbraio 1994 L. 1.000.000 e L. 3.000.000; al 30 marzo 1994 L. 3.000.000 e L. 2.000.000; al 30 aprile 1994 L. 2.000.000 e L. 3.000.000; al 30 maggio 1994 L. 3.000.000; al 30 giugno 1994 L. 2.000.000; al 30 luglio 1994 L. 2.000.000; al 30 settembre 1994 L. 2.000.000; al 30 ottobre 1994 L. 2.000.000; al 30 novembre 1994 L. 3.000.000; al 30 dicembre 1994 L. 5.000.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe Aiello.

N-482 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento emesso dal pretore di Cortona in data 3 aprile 1993 è stato dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria scaduta il 21 gennaio 1980 dell'importo di L. 367.000 emessa in Perugia in data 21 gennaio 1975 da Bianchi Armando a favore della Finsud S.r.l. con sede in Roma, smarrita dopo il pagamento.

Cortona, 6 maggio 1993

Il cancelliere: dott. Menci Raul.

C-18525 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Sondrio in data 23 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2513420.6/VM emesso dalla Cariplo S.p.a. sede di Sondrio il 10 aprile 1992 con il motto «Zamboni Silvana», con un saldo al momento dello smarrimento di circa L. 9.500.000, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951 n. 948.

Sondrio, 23 maggio 1993

Zamboni Silvana.

S-13542 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 28 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21620 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano, agenzia di Orciano intestato a Giovanelli Marco e portante iscritta a credito la somma di L. 20.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Giovanelli Marco.

S-13552 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato ha emesso il decreto in data 14 maggio 1993 per dichiarare l'inefficacia del libretto al portatore n. 13/1788 matr. 4734852 emesso il 9 ottobre 1986 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, succursale Prato portante un credito di L. 6.407.807 denominato «Chiara».

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Prato, 26 maggio 1993

Il primo dirigente: Carla Mannelli.

F-997 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore circondariale di Sanremo con decreto 7 giugno 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore categoria 13 n. 7754 contrassegnato «Rettore Chiesa S. Domenico-Taggia» presso la succursale di Sanremo dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla affissione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il superiore del convento S. Domenico: Mario Icardi.

C-18523 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 11/04518 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Arezzo a favore di dott. Massimo Giani - Curatore Eredità Limoni Livia; e portante alla data odierna un saldo di L. 8.564.237; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 1° giugno 1993

Giani Massimo.

C-18524 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia dei libretti di risparmio ordinari al portatore:

n. 6118/2 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena di Foiano Chiana l'11 febbraio 1977, legenda Presenti Sergio Botticelli Maria; e portante alla data odierna un saldo apparente al 3 giugno 1993 di L. 13.570.056;

n. 9552/1 emesso dalla Banca Monte Paschi Siena di Foiano Chiana il 30 luglio 1990, legenda Presenti Lazzaro saldo apparente al 3 giugno 1993 di L. 500.000,

ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei libretti di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 12 giugno 1993

Presenti Sergio - Botticelli Maria.

C-18526 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 3577 cat. 2 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia I di Arezzo a favore di Gigli Giacinto; e portante alla data odierna un saldo di L. 17.200.079, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del libretto di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 4 maggio 1993

Gigli Giacinto.

C-18528 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 498 categoria I matricola 494383 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Laterina il 10 febbraio 1977 a favore di Gennai Carla e Picchioni Maria e portante alla data odierna un saldo di L. 5.528.069, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 3 maggio 1993

Carla Gennai.

C-18530 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 8856 cat. 03 con la indicazione «Giorgi A. Giorgi S.», in essere presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta, agenzia di Marina, con un saldo apparente di L. 13.488.999, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 25 giugno 1993

Avv. Paolo Tommasi.

C-18540 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Velletri ha dichiarato con decreto in data 1° luglio 1993 la inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Cianfanelli Mara rilasciato da Banca di Roma con un saldo apparente di L. 45.000.000 n. 1643892.

Per opposizione novanta giorni.

Luca De Nicola.

S-13599 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 4 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 982099125-07 con scadenza al 10 marzo 1994 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro di L. 20.000.000 (ventimilioni) senza intestazioni.

Opposizioni nei termini di legge.

Li, 6 luglio 1993

Morelli Bruno.

F-996 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Presidente Tribunale S. Maria C.V. 21 maggio 1993 dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. P629821 10 emesso dalla Banca di Roma, filiale Mondragone il 15 febbraio 1993 con scadenza 16 giugno 1993 al portatore di L. 100.000.000 ed ha autorizzato la Banca di Roma a rilasciare a Fusco Domenico nato a Mondragone il 10 giugno 1939 ed ivi residente, il duplicato del titolo decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Girolamo Santilli.

N-478 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto in data 10 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6240619.27 di lire quindicimilioni (15.000.000) rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Amalfi.

Per opposizione novanta giorni.

Santoro Salvatore.

C-18548 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 25 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato a Toterò Clementina emesso dal Credito Popolare Salentino di Lecce denominato Gida n. 26118 importo di L. 50.000.000 con scadenza 26 novembre 1993, autorizzando il rilascio del duplicato in difetto di opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Toterò Clementina.

C-18549 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 24 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7690-27 intestato a Carlesi Mafalda e Gregoratti Beppina emesso dalla Banca Popolare Udinese, filiale di Puozzuolo del Friuli il 26 gennaio 1993 e portante un saldo di L. 6.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Carlesi Mafalda.

C-18551 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto reso il 18 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno n. 22187442072/20 emessa dalla Banca di Roma il 5 agosto 1992, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-13587 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tortorici Denisa nata a Firenze il 22 gennaio 1971 residente a Montelupo Fiorentino, via Pulica, n. 70, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Denisa in quello di «Denise».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 22 giugno 1993

Avv. Franco Anticaglia.

F-998 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 10 giugno 1993 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pica Pasquale nato a Napoli il 16 maggio 1984 ed ivi residente alla via Augusto De Martino n. 10, legalmente rappresentato da padre Pica Gennaro, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome «Pasquale» in quelli di «Diego, Pasquale».

Opposizione trenta giorni.

N-477 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 22 giugno 1993 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Carmignani Agnieszka Monika nata in Walbrzych (Polonia) il 15 giugno 1979 e residente in Napoli alla via Salvo D'Acquisto 13, legalmente rappresentata dal padre Carmignani Giovanni, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Agnieszka Monika» in quello di «Monica».

Opposizione trenta giorni.

Carmignani Giovanni.

N-481 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Rossi Adriano, Mazzi Marisa hanno chiesto per conto del figlio minore Claudiu Cosmin nato a Costanza (R) il 25 giugno 1991 residenti via Petrarca n. 73 di poter cambiare il nome «Claudiu-Cosmin» in quello di «Matteo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 19 giugno 1993

Rossi Adriano - Mazzi Marisa.

C-18527 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 28 maggio 1993 ha autorizzato i coniugi Amicucci Carlo e Paladini Beatrice, residenti ad Ancona in via Pontelungo n. 45, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Valentin, nato a Braila (Romania) il 6 settembre 1990, in quello di «Matteo», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 30 giugno 1993

Amicucci Carlo - Paladini Beatrice.

C-18539 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto 17 maggio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della domanda con cui è stato richiesto il cambiamento del nome di Ragone Maria, nata a Salerno il 31 gennaio 1963 ed ivi residente in via C. Sorgente n. 29, in quello di «Maria Antonietta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 23 giugno 1993

Ragone Maria.

C-18545 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data odierna ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 e seguenti R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Lamberti Rodrigo, nato a Trujillo (Perù) l'11 giugno 1991 e residente in Cava dei Tirreni alla via G. Trara Genoio, 24 (fraz. S. Lucia) in quello di «Alfonso, Rodrigo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 17 giugno 1993

Lamberti Francesco.

C-18546 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data odierna ha autorizzato la pubblicità - ex artt. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento di nome di Morcaldi Francisco, nato a Sao Miguel dos Campos - Alagoas (Brasile) il 1° marzo 1991 e residente in Battipaglia in viale Barassi - Parco delle Magnolie/H, in quello di «Giammarco, Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 giugno 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18547 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avv. Antonio Ronzon, in nome e per conto dei coniugi Eros Pavanello e Teresa Mastel, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto 26 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i medesimi hanno chiesto il cambiamento del nome del loro figlio Gian-Luca, Alessandro, Ivan Pavanello, nato a Pieve di Cadore il 3 dicembre 1990, residente a Calalzo di Cadore, in «Alessandro, Gianluca, Ivan Pavanello», con invito a chiunque abbia interesse a proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pieve di Cadore, 2 luglio 1993

Avv. Antonio Ronzon.

C-18550 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È in corso avanti il Tribunale di Sciacca procedimento per dichiarare la morte presunta di Sicardi Antonino Pietro, nato ad Alessandria della Rocca (AG) il 30 agosto 1938, già ivi residente e scomparso del 3 ottobre 1982.

Chi abbia notizie le comunichi al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Dott. proc. Roberto Trizzino.

C-18552 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Tenuto conto della necessità di provvedere con la massima urgenza, giusta segnalazione dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Ravenna, questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione delle isole frangiflutti n. 29/b e 29/c, per la difesa dal mare dell'abitato di Cesenatico centro a levante del Porto. Importo a base di appalto L. 787.350.000.

Tempo di esecuzione: giorni centocinquanta dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o dalle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 27 luglio 1993 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC - via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111 - Tel. 06/84826120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/A per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse diminuita di L. 94.482.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Daniela Barbato.

S-13547 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE NORD PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Bressanone, via Dante, 51

Si comunica che l'Unità Sanitaria Locale Nord, sede a Bressanone con deliberazione n. 734 dell'8 giugno 1993 ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di complessivi litri 1.920.000 di gasolio per riscaldamento per gli anni 1994 e 1995.

La fornitura è indetta in un unico lotto, il gasolio è però da fornire alle seguenti sedi:

a) Ospedale di Bressanone, via Dante, 51: ca. 1.500.000 litri/annui;

b) ripartizione prestazioni, via Roma, 7, Bressanone e distretto di Bressanone, via Dante 26, Bressanone: ca. 20.000 litri/annui;

c) Ospedale di Vipiteno, via S. Margherita, 24: ca. 400.000 litri/annui.

La gara avrà luogo secondo la procedura stabilita dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 22 luglio 1992.

Tutto quello che non è regolato dal citato decreto, sarà regolato dalle norme dei decreti regii del 18 novembre 1923, n. 2440 e del 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca entro il 5 agosto 1993 al Servizio Amministrativo di questa U.S.L., via Dante, 51 - 39042 Bressanone (BZ), tel. 0472/812523.

L'invito di partecipazione alla gara verrà inviato entro ventuno giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara delle ditte richiedenti.

Eventuali raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 devono essere comprovati con atto notarile.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione che non sussistono a carico della ditta i motivi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché la dichiarazione circa la capacità finanziaria, economica e tecnica in ordine all'esecuzione della fornitura.

Dovranno inoltre essere elencate le principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni.

Il presente bando è stato invitato il 25 giugno 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Bressanone, 25 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. Heinrich Psailer.  
S-13558 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/6

Questa U.S.L. intende esperire una gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento del servizio di vigilanza, da espletare nell'ambito dei presidi della U.S.L. RM/6 e per dodici mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. Importo presunto complessivo L. 1.930.000.000 I.V.A. esclusa.

Strutture oggetto del servizio:

Presidio Ospedaliero C.T.O. - via S. Nemesio, 21;  
Palazzina via S. Nemesio, 28;  
Medicina Legale - via C. Colombo, 54;  
Poliambulatorio - piazza Pecile, 20;

Poliambulatorio - via Collina Volpi, 1;  
 Poliambulatorio - via Malfante, 35;  
 Dipart. Salute Mentale - viale Tor Marancia, 21;  
 Poliambulatorio - largo Sette Chiese, 23;  
 Consultorio - via Montuori, 5;  
 Consultorio - via dei Lincei, 93;  
 Unità Territoriale di Riabilitazione - viale L. da Vinci, 98;  
 Sede Amministrativa U.S.L. - via C.T. Odiscalchi, 67/a;  
 Servizio Assistenza Tossicodipendenti - via Appia Antica, 220.

La gara sarà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Ad ogni richiesta di partecipazione, dovranno essere allegati le dichiarazioni di cui alle lettere a) ad f) dell'art. 11, e di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13, l'idonea certificazione di cui all'art. 12 di data non anteriore a novanta giorni da quella di scadenza del presente bando e l'elenco e relativa documentazione (certificati rilasciati da enti pubblici, dichiarazioni rilasciate da privati) di cui all'art. 14 lettera a), b) del decreto legislativo 358/92.

La dichiarazione relativa all'art. 11 deve essere rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Identica prassi sono invitate a osservare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione della U.S.L. RM/6, via C.T. Odiscalchi 67/A - 00147 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 10 agosto 1993.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la U.S.L. che si riserva la facoltà di provvedere nel modo che riterrà più opportuno.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo. 24 luglio 1992 n. 358 con il seguente ordine decrescente d'importanza:

prezzo;  
 qualità del servizio;  
 attrezzature poste a disposizione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Provveditorato Economato della U.S.L. (telefono 51490206 - 51490311).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 28 giugno 1993 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio il giorno 2 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:  
 dott. Aldo Rocchi

Il coordinatore amministrativo:  
 dott.ssa M. Cesarina Stacchini

S-13553 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/6

Questa U.S.L. intende esperire una gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento del servizio di pulizia, da espletare nell'ambito dei presidi della U.S.L. RM/6 e per dodici mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. Importo presunto complessivo L. 1.300.000.000 I.V.A. esclusa.

I Lotto - Importo presunto L. 850.000.000 I.V.A. esclusa:

Medicina Legale - via C. Colombo, 54;  
 Poliambulatorio - piazza Pecile, 20;  
 Poliambulatorio - via Collina Volpi, 1;  
 Poliambulatorio - via Malfante, 35;

Dipart. Salute Mentale - viale Tor Marancia, 21;  
 Poliambulatorio - largo Veratti, 7;  
 Poliambulatorio - largo Sette Chiese, 23;  
 Consultorio - via Montuori, 5;  
 Consultorio - via dei Lincei, 93;  
 Unità Territoriale di Riabilitazione - viale L. da Vinci, 98;  
 Ufficio Sanitario presso Mercati Generali;  
 Sedi Amministrative U.S.L. - via C.T. Odiscalchi, 67/a;  
 Servizio Assistenza Tossicodipendenti - via Appia Antica, 220,

II Lotto - Importo presunto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa:

Presidio Ospedaliero C.T.O. - via S. Nemesio, 21 - in parte;  
 Palazzina via S. Nemesio, 28.

La gara sarà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ad ogni richiesta di partecipazione, dovranno essere allegati le dichiarazioni di cui alle lettere a) ad f) dell'art. 11, e di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13, l'idonea certificazione di cui all'art. 12 di data non anteriore a novanta giorni da quella di scadenza del presente bando e l'elenco e relativa documentazione (certificati rilasciati da enti pubblici, dichiarazioni rilasciate da privati) di cui all'art. 14 lettera a), b) e c) del decreto legislativo 358/92.

La dichiarazione relativa all'art. 11 deve essere rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Dovranno, altresì, essere allegati le certificazioni rilasciate dai competenti Istituti assicurativi dalle quali risulta che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi a favore dei lavoratori.

Identica prassi sono invitate a osservare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione della U.S.L. RM/6, via C.T. Odiscalchi 67/A - 00147 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 10 agosto 1993 e possono essere inoltrate per un lotto o per ambedue i lotti.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la U.S.L. che si riserva la facoltà di provvedere nel modo che riterrà più opportuno. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo. 24 luglio 1992 n. 358 con il seguente ordine decrescente d'importanza:

Qualità;  
 Prezzo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Provveditorato Economato della U.S.L. (telefono 51490206 - 51490311).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 28 giugno 1993 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio il 2 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:  
 dott. Aldo Rocchi

Il coordinatore amministrativo:  
 dott.ssa M. Cesarina Stacchini

S-13555 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/6

Questa U.S.L. intende esperire una gara a mezzo appalto concorso per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi speciali, tossici e nocivi prodotti dai Presidi Sanitari della U.S.L. nonché raccolta e trasporto dei rifiuti urbani fino agli appositi contenitori del Presidio Ospedaliero C.T.O. - per dodici mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. Importo presunto complessivo L. 580.000.000 I.V.A. compresa.

La gara sarà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Ad ogni richiesta di partecipazione, dovranno essere allegati le dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11, e di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13, l'idonea certificazione di cui all'art. 12 di data non anteriore a novanta giorni da quella di scadenza del presente bando e l'elenco e relativa documentazione (certificati rilasciati da enti pubblici, dichiarazioni rilasciate da privati) di cui all'art. 14 lettera a), b) e c) del decreto legislativo 358/92.

La dichiarazione relativa all'art. 11 deve essere rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Inoltre dovrà essere allegata dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 15/68 relativa al possesso delle previste autorizzazioni regionali e statali all'espletamento del servizio oggetto di gara. Identica prassi sono invitate a osservare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione della U.S.L. RM/6, via C.T. Odascalchi 67/A - 00147 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 10 agosto 1993.

Gli inviti per la partecipazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la U.S.L. che si riserva la facoltà di provvedere nel modo che riterrà più opportuno. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo. 24 luglio 1992 n. 358 con il seguente ordine decrescente d'importanza:

Qualità;  
Prezzo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Provveditorato Economato della U.S.L. (telefono 51490206 - 51490311). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 28 giugno 1993 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio il 2 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:  
dott. Aldo Rocchi

Il coordinatore amministrativo:  
dott.ssa M. Cesarina Stacchini

S-13556 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/6

Questa U.S.L. intende esperire una gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento della fornitura del materiale radiografico occorrente alla U.S.L. RM/6 per dodici mesi a decorrere dalla data di inizio del servizio. Importo presunto complessivo L. 900.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ad ogni richiesta di partecipazione, dovranno essere allegati le dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11, e di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13, l'idonea certificazione di cui all'art. 12 di data non anteriore a novanta giorni da quella di scadenza del presente bando e l'elenco e relativa documentazione (certificati rilasciati da enti pubblici, dichiarazioni rilasciate da privati) di cui all'art. 14 lettera a), b) e c) del decreto legislativo 358/92.

La dichiarazione relativa all'art. 11 deve essere rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Identica prassi sono invitate a osservare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione della U.S.L. RM/6, via C.T. Odascalchi 67/A - 00147 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 10 agosto 1993.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la U.S.L. che si riserva la facoltà di provvedere nel modo che riterrà più opportuno. L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, lettera b) del D.L.vo. 24 luglio 1992 n. 358 con il seguente ordine decrescente d'importanza:

Qualità;  
Prezzo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Provveditorato Economato della U.S.L. (telefono 51490206 - 51490213).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 28 giugno 1993 ed è stato ricevuto dal predetto Ufficio il giorno 2 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:  
dott. Aldo Rocchi

Il coordinatore amministrativo:  
dott.ssa M. Cesarina Stacchini

S-13557 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA DEL VOMANO FINO E PIOMBA - ZONA «N» Cermignano (TE)

#### Bando di gara per licitazione privata

Il presidente visto l'art. 7 legge 2 febbraio 1987, n. 80, a norma del quale «la pubblicazione, quando l'importo dei lavori posti in gara è almeno pari ad un milione di ECU, viene effettuata nel Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale delle Repubblica, nonché per estratto sui principali quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione ove ha sede la Stazione Appaltante».

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, ed in particolare l'allegato II che fissa i contenuti del Bando di Gara per appalti di importo pari o superiori al milione di ECU ed inferiore a cinque milioni di ECU.

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Vista la deliberazione della Giunta Comunitaria n. 137 del 10 maggio 1993, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata ed autorizzata la pubblicazione del bando di gara, rende noto:

che la Comunità Montana del Vomano, Fino e Piomba - Zona «N» con sede in Cermignano, via Nazionale, C.a.p. 64037, telefono 0861/66267, telefax 0861/667427, intende esperire una licitazione privata, con i criteri e le modalità di cui all'art. 1, lett. d) legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'esecuzione delle opere di «Recupero del Centro Storico di Castelbasso». I lavori dovranno essere eseguiti in comune di Castellalto, località Castelbasso, e consistono essenzialmente nel recupero statico ed architettonico di edifici siti nel Centro Storico con opere di arredo urbano ed arredi interni, cat. 3a.

L'importo a base d'asta è di L. 2.200.746.430.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei lavori.

Le opere sono finanziate con fondi della legge n. 64/86.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'Impresa abbia conseguito uno Stato di avanzamento lavori di L. 300.000.000 diconsi lire trecentomilioni.

Il saldo finale, corrispondente al 10% dell'importo contrattuale, verrà liquidato dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo dei Lavori da parte della regione Abruzzo.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee od in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso di associazione temporanea di impresa di tipo orizzontale, l'Impresa Mandataria deve aver raggiunto una cifra non inferiore al 60% degli importi indicati ai successivi punti 2b) e 2c), mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve dichiarare una cifra non inferiore al 20% degli importi indicati ai successivi punti 2b) e 2c).

In caso di associazione temporanea di impresa di tipo verticale l'Impresa Capogruppo deve possedere nella categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici previsti dalla vigente normativa per l'impresa singola, le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intendono assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 (centoventi) giorni dalla data dell'offerta, qualora nel frattempo non sia avvenuta la consegna dei lavori.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, ed art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Sono ammesse a partecipare Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese iscritte all'albo Nazionale dei Costruttori per l'importo e categorie relativi ai lavori da appaltare, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire alla Comunità Montana del Vomano, Fino e Piomba Zona «N» con sede in Cermignano C.a.p. 64037, via Nazionale, istanza in bollo tramite raccomandata postale corredata dalla sottoelencata documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le imprese degli altri Stati della CEE dichiarazione con firma autentica, comprovante il possesso dei requisiti necessari;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, comprovante il possesso dei sottoelencati requisiti:

2 a) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2 b) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 2.500.000.000;

2 c) costo del personale dipendente, riferito sempre all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 250.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Dette domande dovranno pervenire entro le ore 13.40 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Rimane a discrezione dell'Amministrazione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento, il consorzio o l'impresa singola.

Gli inviti saranno spediti netto 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di spedizione degli inviti.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, i concorrenti alla gara dovranno effettuare l'indicazione delle opere che eventualmente intendono subappaltare, o affidare in cottimo.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia.

Cermignano, 8 luglio 1993

Il presidente: prof. Enzo Lupinetti

Il segretario: dott. Elio Trigliozzi

S-13600 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» Policlinico Umberto I

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Policlinico Umberto I - viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma.

2. La gara sarà espletata ai sensi del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ad offerta segreta su prezzo palese.

3. Luogo di consegna: Roma, Complesso convenzionato Policlinico Umberto I;

a) oggetto dell'appalto: Stampati vari nelle quantità indicate nell'elenco allegato;

b) durata dell'appalto: periodo dal 1993 al 1995;

c) l'offerta deve essere presentata per lotto unico.

4. Termine massimo di consegna della fornitura: trenta giorni solari a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine;

5. richiesta documenti: capitolato d'oneri e lettera d'invito devono essere richiesti al seguente indirizzo: Policlinico Umberto I - Settore economato - Ufficio Provveditorato - viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma - Tel. 06/49970244 - Tel. e Fax: 4451353, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;

a) Termine di presentazione di tale richiesta: dieci giorni solari antecedenti la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

6. Termine per la ricezione delle offerte: non inferiore a cinquantadue giorni dalla data di spedizione del Bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

a) Indirizzo per la presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nella lettera d'invito;

b) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori;

a) data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 21 settembre 1993 ore 12 presso Salone Economato.

8. Deposito cauzionale di L. 15.000.000 in denaro o Titoli di Stato, da effettuarsi presso la Tesoreria locale e restituibile alle ditte concorrenti a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria.

9. L'impegno di spesa graverà sul Bilancio del Policlinico Umberto I.

10. Le ditte concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono dimostrare di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del comma 1, art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 producendo idonea certificazione nelle forme indicate nella lettera d'invito.

Le ditte dovranno, altresì, presentare la seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle ditte, come stabilito al comma 1, art. 13 decreto legislativo 358/92;

ai sensi del comma 1, art. 14, decreto legislativo 358/92: 1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta.

Tutti i certificati devono essere di data anteriore a novanta giorni a quella di scadenza per la presentazione delle offerte.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostrino una fornitura di almeno L. 1.500.000.000, eseguita nel triennio 1990/1992.

11. Le ditte partecipanti sono vincolate alla propria offerta sino al novantesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera *b)* decreto legislativo 358/1992, prezzo più basso con il metodo descritto nel Capitolato d'oneri.

13. La ditta aggiudicataria, a garanzia, dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del prezzo aggiudicato, nelle forme descritte nella lettera d'invito.

14. Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 8 luglio 1993.

15. La mancata o parziale presentazione della documentazione richiesta ovvero la presentazione della documentazione in forme diverse da quelle indicate nel presente bando, nella lettera d'invito e nel Capitolato d'oneri, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il delegato del rettore: prof. A. Boccia

S-13618 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA» Ospedale Policlinico Umberto I

### Bando ai gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Ospedale Policlinico Umberto I - viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma.

2. La gara sarà tenuta ai sensi del testo unico in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo n. 358 24 luglio 1992;

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ad offerta segreta su prezzo palese.

4.a) Luogo di consegna: Roma, Complesso convenzionato Policlinico Umberto I;

*b)* oggetto dell'appalto: fornitura biennio 1993 - 1994 di arredi sanitari e mobili di ufficio nelle quantità e modalità previste dal capitolato;

*c)* l'offerta potrà essere presentata per uno o più lotti.

5. Termine massimo di consegna della fornitura: trenta giorni solari a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine;

6.a) Richiesta documenti: capitolato e lettera d'invito devono essere richiesti al settore economato, Ufficio Provveditorato all'indirizzo suddetto tel. 49970244 Fax 4451353 dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali;

*b)* termine di presentazione di tale richiesta: dieci giorni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

7.a) Termine per la ricezione delle offerte: cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

*b)* indirizzo per la presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nella lettera d'invito;

*c)* lingua: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori;

*b)* data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 21 settembre 1993 ore 11 presso salone settore ed ufficio suddetto.

9. Deposito in denaro o Titoli di Stato, dell'importo di L. 30.000.000 da effettuarsi presso la Tesoreria locale restituibile alle ditte concorrenti a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria alle quali sarà restituito previo adempimento di quanto indicato al successivo numero 14.

10. L'impegno di spesa graverà sul Bilancio del Policlinico Umberto I.

11. Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati quanto previsto dal predetto decreto legislativo all'art. 11:

lettera *a)* certificato della cancelleria del Tribunale dal quale risulti che la Società non abbia subito nessuna delle procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

lettera *b)* certificato del Casellario giudiziale del titolare per le imprese individuali; di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; di tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

lettera *d)* dichiarazione attestante gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

lettera *e)* dichiarazione attestante gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

Dell'art. 12 punto 1, certificato di iscrizione alla camera di commercio dal quale risulti l'attività dichiarata;

nonché dichiarazioni di cui alle lettere *a)* e *c)* dell'art. 13.

I certificati devono essere di data anteriore a novanta giorni da quella di scadenza delle offerte.

Le ditte partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica presentando le dichiarazioni o certificazioni di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 14 della predetta legge.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostrino una fornitura di almeno L. 1.500.000.000 eseguita nel triennio 1990/1992.

12. Le ditte partecipanti sono vincolate alla propria offerta fino al novantesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso con il metodo previsto del Capitolato d'oneri.

14. La/e ditte aggiudicatrici, a garanzia, dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovranno effettuare un deposito cauzionale definitivo secondo le norme in vigore pari al 5% del valore dei lotto aggiudicati.

15. Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 8 luglio 1993.

16. La mancata presentazione anche parziale della documentazione richiesta e nelle forme volute con il presente bando, comporterà l'esclusione della gara.

Il delegato del rettore: prof. A. Boccia

S-13619 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

### Policlinico Umberto I

Roma, viale del Policlinico, 155

La Delegazione Consiliare del Policlinico Umberto I ha deliberato in data 24 maggio 1993 l'indizione delle seguenti gare:

a) procedura ristretta (ex licitazione privata) per la fornitura di presidi chirurgici divisa in 10 lotti con aggiudicazione per singole voci di ogni lotto:

1° lotto - Aghi e deflussori L. 205.000.000 I.V.A. esclusa;

2° lotto - Guanti sterili L. 205.000.000 I.V.A. esclusa;

3° lotto - Guanti non sterili L. 205.000.000 I.V.A. esclusa;

4° lotto - Cannule e tubi L. 60.000.000 I.V.A. esclusa;

5° lotto - Siringhe L. 205.000.000 I.V.A. esclusa;

6° lotto - Sonde varie e tubi di drenaggio L. 50.000.000 I.V.A. esclusa;

7° lotto - Cateteri e sonde ad uso urologico L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;

8° lotto - Presidi vari L. 119.635.000 I.V.A. esclusa;

9° lotto - Cateteri e sonde L. 197.000.000 I.V.A. esclusa;

10° lotto - Sacche per alimentazione, buste per sterilizzazione, buste raccolta urine L. 150.000.000 I.V.A. esclusa,

importo presunto annuo L. 1.496.635.000 I.V.A. esclusa;

b) procedura ristretta (ex licitazione privata) per la fornitura di materiale di medicazione divisa in 5 lotti con aggiudicazione per singole voci di ogni lotto:

1° lotto - Bende di garza e cotone L. 680.672.000 I.V.A. esclusa;

2° lotto - Cerotti medicati e non L. 252.100.000 I.V.A. esclusa;

3° lotto - Materiale medicazione vario L. 260.504.000 I.V.A. esclusa;

4° lotto - Pezze laparotomiche L. 92.436.000 I.V.A. esclusa;

5° lotto - Tamponi L. 67.296.000 I.V.A. esclusa,

importo presunto annuo L. 1.352.940.000 I.V.A. esclusa.

Le gare saranno espletate ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/92 ed in base ai seguenti criteri:

prezzo punti 60;  
qualità punti 40.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000 da indirizzare all'Ufficio Amministrativo Farmacia Policlinico Umberto I (tel. 06/491515 - 49970350 - Fax 44238410) dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzate, dovranno pervenire a pena esclusione all'Ufficio predetto Ufficio Amministrativo Farmacia Policlinico Umberto I, viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 agosto 1993 e dovranno indicare sulla busta l'indicazione dell'oggetto gara.

Le ditte interessate dovranno inviare due distinte domande di partecipazione specificando per ogni gara i lotti per i quali chiedono di essere invitate.

Le ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato dello C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia o nelle altre forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture effettuate relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo con evidenziazione degli importi complessivi; qualora tali forniture siano state effettuate in favore di amministrazioni o enti pubblici esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi.

Ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate.

Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi non oltre duecentoquaranta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale Comunità Europee in data 8 luglio 1993.

Il presente avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 14 luglio 1993 e per estratto su quotidiani: Il Messaggero, il Corriere della Sera, Sole 24 Ore.

Il presidente della delegazione consiliare:  
prof. A. Boccia

S-13621 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»  
Policlinico Umberto I**

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza»  
Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma.

2. La gara sarà espletata ai sensi del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

a) procedura di aggiudicazione: procedura aperta ad offerta segreta sul prezzo palese.

3. Luogo di consegna: Roma, Complesso convenzionato Policlinico Umberto I;

a) oggetto dell'appalto: pellicole radiografiche e liquidi di sviluppo e fissaggio, nelle quantità indicate nel Capitolato d'oneri;

b) l'offerta deve essere presentata per lotto unico.

4. Termine massimo di consegna della fornitura: trenta giorni solari a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Richiesta documenti: capitolato d'oneri e lettera d'invito devono essere richiesti al seguente indirizzo: Policlinico Umberto I - Settore economato - Ufficio provveditorato - Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma - Tel. 06/49970244 - Tel. e Fax 4451353, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;

a) termine di presentazione di tale richiesta: dieci giorni solari antecedenti la data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

6. Termine per la ricezione delle offerte: non inferiore a cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

a) indirizzo per la presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nella lettera d'invito;

b) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro procuratori;

a) data, ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 21 settembre 1993 ore 12 presso la sala dell'Economato del Policlinico.

8. Deposito cauzionale di L. 50.000.000 in denaro o Titoli di Stato, da effettuarsi presso la Tesoreria locale e restituibile alle ditte concorrenti a fine gara ad eccezione della ditta aggiudicataria;

9. L'impegno di spesa graverà sul bilancio del Policlinico Umberto I.

10. Le ditte concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono dimostrare di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 producendo idonea certificazione nelle forme indicate nella lettera d'invito.

Le ditte dovranno, altresì, presentare la seguente documentazione:

certificato della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle ditte, come stabilito al comma 1 art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

ai sensi del comma 1 art. 14 del decreto legislativo n. 358/92: 1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

campionatura da presentare entro il termine stabilito per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità descritte nella lettera d'invito;

idonea certificazione, in originale o copia autenticata, attestante l'esistenza di sistemi di controllo di qualità relativamente alla produzione, rilasciata da Istituti o Servizi Ufficiali qualificati.

Tutti i certificati devono essere di data anteriore a novanta giorni a quella di scadenza per la presentazione delle offerte.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostrino una fornitura di almeno L. 6.000.000.000, eseguita nel triennio 1990/1992.

11. Le ditte partecipanti sono vincolate alla propria offerta sino al novantesimo giorno successivo alla data di aggiudicazione.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo descritto nel Capitolato d'oneri.

13. La ditta aggiudicataria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del prezzo aggiudicato, nelle forme descritte nella lettera d'invito.

14. Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 8 luglio 1993.

15. La mancata o parziale presentazione della documentazione richiesta ovvero la presentazione della documentazione in forme diverse da quelle indicate nel presente bando, nella lettera d'invito e nel Capitolato d'oneri, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il delegato del rettore: prof. A. Boccia.

S-13622 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione Generale di Commissariato**

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 28 settembre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare: p. 40.000 scarpette ginnastica in pelle, tela e gomma termoplastica con plantare traspirante, colore verde-oliva, in unico lotto, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della C.E.E. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 29 luglio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma uno, lettere a), c); 14 comma uno, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa. L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3218773. Il bando di gara è stato inviato in data 8 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale  
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-13624 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**III Reparto - 7<sup>a</sup> Divisione**  
Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche, che si terrà in data 21 settembre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare in danno di azienda risultata inadempiente i seguenti materiali:

voce a) n. 6.000 materassi climatizzati a molle senza sopraffodera. Prezzo base unitario L. 45.700 - Lotto unico;

voce b) n. 5.000 materassi climatizzati a molle con doppia sopraffodera. Prezzo base unitario L. 64.700 - Lotto unico;

voce c) n. 5.000 guanciali a molle (70 x 45). Prezzo base unitario L. 8.150 - Lotto unico;

voce d) n. 7.000 guanciali a molle (70 x 40). Prezzo base unitario L. 8.100 - Lotto unico,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese produttrici degli Stati membri della C.E.E./GATT.

Alla gara potranno partecipare ditte produttrici di materassi e guanciali.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

I tempi e le modalità di consegna saranno meglio precisati nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 30 luglio 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11 comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14 comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b), d), e); art. 12 del citato decreto legislativo.

Le suddette Imprese iscritte e non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, che dovrà indicare i lotti per i quali si intende concorrere, non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le Imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 7 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale, tel. 06/3222126.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale  
Ammiraglio ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-13625 (A pagamento).

## AEM Azienda Energetica Municipale

1. Ente aggiudicatore: Aem - Azienda Energetica Municipale, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, telefono 02/77203659, telex 334170 AEMNMI I, telefax 02/77203576.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori.

3.a) Luogo di consegna o di esecuzione: Valtellina (Sondrio);

b) oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori connessi alla ristrutturazione e manutenzione delle opere edili adibite ad uffici, officine e magazzini nonché degli impianti e delle opere idrauliche del sistema idroelettrico Aem in Valtellina. La prevalenza degli interventi sarà nel campo delle opere murarie relative ai complessi per la produzione di energia elettrica. Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo stimato: Lit. 6.000.000.000 su base annua.

c) divisione in lotti: lotto unico;

d) varianti: le varianti non sono autorizzate.

4. Termine per la consegna o l'esecuzione: durata del contratto: due anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti, con domanda su competente carta da bollo. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per la ristrutturazione e manutenzione delle opere edili Valtellina»;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

10. Condizioni minime: le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, per la

categoria 2 (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia) della tabella di cui alla legge 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, per classe di importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese straniere, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., dovranno presentare una dichiarazione di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'albo o lista e la relativa classifica, se esistente;

dichiarazione dalla quale risulti la regolare iscrizione e correttezza contributiva nei riguardi dell'Inail, Inps, Cassa edile o istituti equivalenti per le imprese straniere (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza);

elenco, successivamente verificabile, degli istituti bancari in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

elenco, successivamente verificabile, dei lavori di ristrutturazione e manutenzione di opere edili analoghe a tutte quelle in oggetto, eseguiti negli ultimi tre anni, specificandone caratteristiche, luogo d'esecuzione, importo e committente. L'elenco deve essere corredato dalle dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti, che consentano di verificare l'ammontare dei lavori eseguiti nel triennio per un importo non inferiore a L. 18.000.000.000; qualora i lavori certificati fossero stati eseguiti da un'associazione temporanea di imprese o da un consorzio, il richiedente dovrà precisare la quota di lavori da lui eseguita direttamente.

In caso di impossibilità a produrre una o più delle suddette dichiarazioni, il contenuto delle stesse potrà essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza;

dichiarazione indicante l'organico attuale dell'impresa, che attesti un numero minimo di dipendenti pari a 60 (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza);

dichiarazione, da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, attestante l'impegno, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria del contratto, a garantire:

una sede operativa in provincia di Sondrio con recapito telefonico attivo ventiquattro ore su ventiquattro per trecentosessantacinque giorni all'anno per assicurare il pronto intervento;

la disponibilità delle seguenti attrezzature: due dozer da cat. D7 a cat. D10 o simili; una livellatrice stradale (scraper) tipo medio o pesante; una pompa ad alta pressione tipo Monitor; attrezzatura per idrodemolizione; attrezzatura per gunita; una minibetoniera a guida reversibile; attrezzature per jet-grouting; attrezzature per micropali e tiranti; attrezzatura leggera e pesante per perforazioni fino a 150 mm, sia a distruzione che ad estrazione di nucleo (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente);

la disponibilità nel periodo invernale, da novembre a marzo, e nel mese di agosto di un maggior impegno di personale fino ad un massimo di sessantaquattro persone;

organico dei tecnici in forza all'impresa specificandone il rispettivo titolo di studio;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'articolo 20 legge 15/68 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, ecc.) di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 406/91.

Gli importi devono essere espressi anche in lire.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttori ufficiali.

11. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico valido per tutti i prezzi unitari riportati nei documenti contrattuali.

I prezzi come scontati in fase di offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Altre informazioni: la non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare i documenti sopra elencati.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente avviso è stato inviato il 1° luglio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 5 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-6958 (A pagamento).

**AEM**  
**Azienda Energetica Municipale**  
Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem, indice una gara a licitazione privata per il servizio di fornitura di buoni pasto sostitutivi, in Milano e provincia, della ristorazione aziendale a favore del personale dipendente, da usufruirsi esclusivamente presso esercizi pubblici convenzionati a cura della società emittente. Il contratto avrà durata di un anno.

Il servizio deve assicurare in alternativa:

pasto a prezzo libero;

pasto tipo a prezzo fisso così composto: primo piatto, secondo piatto con contorno, due panini e mezzo litro di acqua minerale.

L'appalto è costituito da un unico lotto di base d'asta pari a L. 5.000.000.000.

la gara sarà esperita ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico sul valore nominale del buono.

Lo sconto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

In caso di offerte identiche, si procederà per sorteggio. È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il tassativo termine delle ore 12 del giorno 15 settembre 1993 apposita domanda in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata all'Azienda elettrica municipale, Direzione approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per buoni pasto».

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

elenco, successivamente verificabile, delle forniture di buoni pasto effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, anno e committente, che consenta di verificare un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 15.000.000.000 (da documentarsi ai sensi della legge 15/68);

dichiarazione successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante l'esistenza di convenzioni con almeno venti esercizi pubblici, di cui almeno dieci che possano garantire la somministrazione di un pasto tipo a prezzo fisso, per ogni codice di avviamento postale del comune di Milano.

Tale dichiarazione deve altresì attestare l'esistenza di convenzioni con almeno dieci esercizi, di cui almeno cinque che possano garantire la somministrazione di un pasto tipo a prezzo fisso, per ognuno dei seguenti comuni: Buccinasco, Corsico, Bollate, Novate, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Segrate, Pioltello, Peschiera Borromeo, Cassano d'Adda, Limite, Rozzano, San Donato Milanese, Cologno Monzese;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 dalla quale risulti la disponibilità di un sistema informativo per la gestione del servizio, e caratteristiche dello stesso;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, ecc.).

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare i documenti sopraelencati.

La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

La lettera di invito verrà spedita entro trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Milano, 5 luglio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-6957 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI**  
**DEL TERRITORIO «OGLIO PO»**  
**UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 50/52**  
 Viadana (Mantova)

*Avviso di licitazione. Procedura ristretta accelerata*

Si rende noto che questa USSL intende affidare, mediante espletamento di gara secondo la procedura della licitazione privata ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, legge 30 marzo 1981, n. 113, legge regionale 106/80 modificata con legge regionale 15/90 e decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, applicandone i criteri di cui all'art. 16, lettera b), a ditta specializzata e tecnicamente idonea il servizio di ristorazione, secondo quanto specificato:

ex p.o. Viadana: servizio mensa per il personale dipendente ed autorizzati;

p.o. Bozzolo: servizio mensa per il personale dipendente ed autorizzati, ivi incluso il Centro socio educativo, ed erogazione pasti ai degenti;

per il periodo: 1° ottobre 1993 - 31 dicembre 1995, per un importo annuo globale presunto di L. 420.000.000 Iva esclusa.

Il ricorso alla procedura accelerata viene motivato dalla necessità di regolamentare il servizio di cucina e mensa a seguito di notevoli variazioni intervenute nel settore interessato dopo la messa in funzione del nuovo ospedale Oglio Po.

la gara è riservata a ditte di provata esperienza maturata nel settore trattato, con adeguato numero di dipendenti, dotata di moderne attrezzature e di notevole capacità professionale.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale entro il termine preteritorio del 29 luglio 1993 alle ore 12 alla sede dell'U.S.S.L. 50/52 u.o. segreteria affari generali, ufficio protocollo, via Verdi n. 10, 46019 Viadana (Mantova), telefono 0375/789734, telefax 0375/780112, che dovrà contenere oltre a tutte le generalità di rito, partita Iva, codice fiscale, le seguenti dichiarazioni in carta legale:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 legge 113/81 e art. 11 decreto legislativo 358/92;

2) che precisi l'importo globale del fatturato annuo realizzato negli ultimi tre esercizi economici (1990/1992) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

3) di svolgere almeno un servizio analogo a quello posto in gara in ospedale con servizi generali di diagnosi e cura che, negli ultimi tre anni solari, sia stato di importo non inferiore (oneri fiscali esclusi) a L. 500.000.000 annui con la relativa documentazione che precisi, oltre a quanto sopra la buona qualità del servizio svolto.

Tale documentazione dovrà essere rilasciata in originale od in copia conforme all'originale ai sensi di legge.;

4) ai sensi dell'art. 7 della legge 55/90 di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti penali in corso per l'applicazione di dette misure;

5) dovrà essere inoltre allegata idonea dichiarazione con la quale si precisi l'istituto di credito che potrà attestare la capacità finanziaria.

La dichiarazione dovrà essere atto notorio o reso ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e potrà essere contestualmente indicata su un unico foglio bollato.

In caso di associazioni o concorsi di imprese o di cooperative, le suddette attestazioni, nonché tutta la restante documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, si devono riferire anche e cioè oltre a quella riguardante le associazioni o i consorzi, alla singola impresa o cooperativa o alle singole imprese o cooperative, che l'associazione o il consorzio indicheranno per eseguire il servizio di ristorazione, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'U.S.S.L. appaltante resterà comunque in capo all'associazione o consorzio invitato alla gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Le domande pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande d'invito non vincolano l'U.S.S.L. 50/52, che si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La U.S.S.L. 50/52 si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Avviso inviato a Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 5 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Mauro Capellazzi

Il dirigente coordinatore amministrativo: dott. Egisto Mantovani.

C-18531 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42**  
 Napoli, via Don Bosco n. 4/f

Con delibera n. 600 dell'8 aprile 1993, esecutiva, questa U.S.L. ha indetto licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisto del sottoelencato fabbisogno annuale di farmaci per l'intera U.S.L. per l'importo presunto di L. 500.000.000 più Iva.

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L., Servizio provveditorato, economato, tecnico e della manutenzione in via Don Bosco n. 4/f, 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 31 luglio 1993 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso da parte della ditta medesima, delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo 358/92, sulla base dalla quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (90, 91, 92);

3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di farmaci realizzate negli ultimi tre esercizi (90, 91, 92), con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo, data, destinatario.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il giorno 7 settembre 1993.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990 e successive circolari esplicative.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. in data 9 giugno 1993 e per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolato in alcun modo questa amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Pasquale Origo.

N-484 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40**

L'Unità sanitaria locale n. 40, via A. Cardarelli, 9, 80133 Napoli ha indetto con atto n. 960 del 4 giugno 1993 licitazione privata per l'acquisto di preparati per infusione - galenici e disinfettanti - spesa presunta L. 1.000.000.000 Iva inclusa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 16 legge 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro ventuno giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. e l'offerta entro ventuno giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta C.E.E. in data 8 luglio 1993.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore provveditorato I della U.S.L.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.

S-13737 (A pagamento).

**CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO**

*Esito di gara appalto refezione scolastica 1993/1995*

Importo a base d'asta L. 1.925.000.000.

Imprese invitate n. 5: Bruno, Napoli; AL.I.ME.CA. S.a.s., Napoli; R.I.C.A. S.n.c., Somma Vesuviana; Petito S.a.s., Napoli; Ambrosino V. S.r.l., Napoli.

Imprese partecipanti n. 3: Ambrosino V. S.r.l., Petito S.a.s., R.I.C.A. S.n.c.

Impresa aggiudicataria: Ambrosino V. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

Pomigliano d'Arco, 1° luglio 1993

p. Il sindaco  
Il vicesindaco: Michele Caiazza

N-480 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42**

Napoli - Via Don Bosco 4/F

Con delibera n. 647 del 23 aprile 1993, esecutiva, questa U.S.L. ha indetto licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 con i seguenti parametri di valutazione delle offerte:

a) caratteristiche specifiche dei disinfettanti da attestare mediante apposite schede tecniche, fino ad un massimo di punti 60;

b) economicità del prezzo offerto, fino ad un massimo di punti 40 per l'acquisto del sottoelencato fabbisogno annuale di disinfettanti per l'intera U.S.L., per l'importo presunto di L. 100.000.000 IVA inclusa.

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla sede della U.S.L., Servizio Provveditorato - Economato - Tecnico e della Manutenzione in via Don Bosco, 4/F, 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 31 luglio 1993 istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione la seguente documentazione atta ad attestare il possesso da parte della ditta medesima, delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 358/92, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione concernente l'importo totale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (90-91-92);
- 3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di disinfettanti realizzate negli ultimi tre esercizi (90-91-92),

con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo-data-destinatario.

Le lettere di invito alle Ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 7 settembre 1993.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990 e successive circolari esplicative.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 9 giugno 1993 e per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Pasquale Origo.

N-483 (A pagamento).

**A.M.I.A.T.**

**Azienda Municipale per l'Igiene Ambientale Torinese**

*Avviso di gara (Rif. AC9/93)*

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011-2223.111 - telecopiatrice 011-2620.354) indice gara per la realizzazione di un impianto per il trattamento di rifiuti speciali ospedalieri, ai sensi del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 2 luglio 1993.

L'opera sarà realizzata in Torino, località «Gerbido» e consisterà in un impianto d'incenerimento per rifiuti speciali ospedalieri.

L'importo presunto a base di gara è di L. 9.700.000.000 (Iva esclusa).

Potranno concorrere al presente appalto le Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12 b (prevalente) e per la classifica 8, riportata dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 23 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406 sono scorporabili le seguenti parti dell'opera: opere edili ed impiantistiche fisse (cat. 2): L. 1.500.000.000.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. 278/1911, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine massimo di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque dalla data di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere prestata dall'impresa aggiudicataria nelle forme di legge al momento della stipula del contratto.

L'opera sarà finanziata mediante mezzi propri; i certificati di pagamento saranno emessi ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga i 500 milioni fino al raggiungimento del 60% dell'importo, il 30% al conto finale, il 10% al collaudo.

Trascorsi 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che sia avvenuta la consegna dei lavori, gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 la domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei lavori che il soggetto istante intende subappaltare.

Sono ammesse offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per il presente appalto non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione prevista dall'art. 12, primo comma, del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29, primo comma, lett. b) del citato d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando congiuntamente, indicati nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, nella misura proporzionale espressa dai valori relativi appresso indicati, i seguenti elementi;

costo totale dell'opera: 45;

validità tecnica della soluzione proposta: 36;

costo di gestione: 10;

tempo di realizzazione: 7;

completezza degli elaborati: 2.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1993, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni della data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria e classifica adeguati o, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dall'articolo 19 del d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

La domanda di partecipazione, oltre alla dichiarazione successivamente verificabile che il concorrente non si trova in una delle circostanze indicate all'art. 18 del citato d.lg. 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà contenere la dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria A.N.C. 12 b pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria A.N.C. 12 b; qualora il requisito sia comprovato con un solo lavoro, l'importo di questo deve essere almeno di 0,50 volte l'importo a base d'asta; qualora il requisito sia comprovato da due lavori l'importo complessivo di questi deve essere almeno di 0,60 volte l'importo a base d'asta;

e) l'aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari, così convenzionalmente rideterminata, vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla sopracitata lettera b).

Per tutti i criteri di valutazione dei requisiti richiesti nel presente periodo qui non espressamente riportati, si rimanda al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, con particolare riferimento agli articoli 6 e 8.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dalla presente lettera d'invito, sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le eventuali domande di partecipazione pervenute prima del presente avviso non saranno considerate valide.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, n. 50 - Torino - Tel. 011/2223111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-18532 (A pagamento).

#### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41 MESSINA NORD

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 41 - Messina Nord tel. n. 090/3651 - telex n. 3658712 - fax n. 090/2933564.

2.a) Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lett. A) del Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e cioè a favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso rispetto al prezzo a base d'asta fissato dall'Amministrazione, che ammonta a L. 22.000 per tre pasti giornalieri per ciascun degente; l'IVA s'intende inclusa sia nella base d'asta che nell'offerta;

b);

3.a) Comune di Messina - USL 41 - Via del Vespro Is. 289;

b) fornitura di cibi precotti per i degenti del Presidio Ospedaliero «L. Mandalari» (circa 440);

c);

d);

4. Termini e modalità di esecuzione della fornitura: giornaliera.

5. Notizie pertinenti alla gara:

a) i documenti pertinenti (capitolato d'oneri) e qualunque notizia inerente la gara possono essere richiesti al Servizio Provveditorato della U.S.L. 41 - Viale Europa Is. 68 - Messina;

b) la richiesta di documenti dovrà pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre quindici giorni dalla data fissata per lo svolgimento della gara;

c).

6.a) Le offerte dovranno pervenire alla U.S.L. 41 entro e non oltre i due giorni precedenti della data fissata per lo svolgimento della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato;

b) indirizzate a: U.S.L. 41 - Viale del Vespro Is. 289 - Messina;

c) redatte in lingua italiana.

7.a) La gara è pubblica e chiunque ne abbia interesse può assistere all'apertura delle offerte;

b) L'apertura delle offerte è fissata per le ore 9,30 del presso l'amministrazione della U.S.L. 41, via del Vespro Is. 289, Messina.

8. Cauzione vedasi punto 14.

9. La fornitura è finanziata mediante prelievo dal bilancio della U.S.L. parte corrente; il relativo pagamento avverrà nel rispetto dei termini di cui all'art. 50, n. 8, primo comma, della legge n. 833/78.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite, nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992.

11. Vedasi punto 14.

12. Le Ditte partecipanti possono svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

13.

14. Le buste contenenti le offerte ed i documenti qui di seguito elencati dovranno avere il seguente contenuto:

A) Ulteriore busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, contenente esclusivamente l'offerta, redatta in carta da bollo da L. 15.000, espressa in cifre ed in lettere e compilata esclusivamente in lingua italiana.

Tale documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e non può recare cancellature che non siano espressamente confermate dallo stesso;

B) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà di L. 21.760.000. Il deposito cauzionale dovrà essere eseguito presso la Tesoreria dell'Ente - Banco di Sicilia - o presso una Sezione Provinciale della Banca d'Italia o presso una Banca d'interesse nazionale o Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Tale deposito può essere sostituito da apposita fidejussione emessa da Istituti o Società assicurative autorizzati a tale forma di emissione dalla legge. La validità del titolo in questione non deve essere inferiore a mesi dalla data fissata per la gara;

C) Dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, nella quale si accettano incondizionatamente tutte le clausole contenute nel presente bando e nel capitolato speciale l'appalto, che la Ditta dovrà dichiarare di aver ritirato presso l'Ufficio Provveditorato della U.S.L. 41 e di conoscere in ogni sua parte;

D) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

E) Certificato generale del casellario giudiziario di data non inferiore a tre mesi da quella fissata per la gara.

Tale ultimo certificato deve essere prodotto:

imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

società commerciali, cooperative e loro consorzi: Per tutti i direttori tecnici (della società di qualsiasi tipo), cooperative e loro consorzi nonché:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

F) Certificato della cancelleria del tribunale competente - sezione commerciale - di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento concordato e qualsiasi altra situazione equivalente;

G) Certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, per le imprese individuali e le società di qualsiasi tipo, ivi comprese cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui alla precedente lettera F) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento ne sussiste concordato preventivo;

H) Una dichiarazione su carta da bollo, resa innanzi a una autorità giudiziaria o amministrativa; ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla, attestante:

che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

I) Dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 358/1992, attestante la cifra di affari globale ed in lavori, dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa giudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale cifra di affari globale e in lavori non deve risultare inferiore nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta d'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

Nello stesso atto deve essere assicurata la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 p. 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 dimostrabile mediante la descrizione delle attrezzature possedute;

L) Dichiarazione della ditta di essere in condizioni di fornire i cibi precotti presso il Presidio Ospedaliero interessato in perfetto stato, pronti per l'immediata distribuzione e consumazione da parte dei degenti. Tale requisito di fornitura è indispensabile e verrà costantemente verificato da parte della Direzione Sanitaria dell'Ospedale e degli Uffici della U.S.L. preposti a tale compito. La verifica in questione potrà essere effettuata anche mediante controllo di tutte le bolle o fatture di acquisto delle materie prime, per effettuare gli opportuni controlli di qualità.

A tale scopo, i documenti in questione dovranno essere sempre esibiti alla U.S.L. da parte della Ditta aggiudicataria, dietro richiesta degli uffici competenti.

L'inosservanza di tale prescrizione comporterà la risoluzione per inadempienza.

Nella dichiarazione dovranno essere precisati altresì quali sono gli accorgimenti e le attrezzature adottate per consentire la conservazione ottimale del cibo durante il trasporto e dovrà essere altresì evidenziato il sistema di cottura dei cibi, al fine di ridurre al minimo fisiologico il calo di peso in fase di cottura, essenzialmente per assicurare una migliore qualità igienico - sanitaria e nutrizionale degli alimenti;

M) Copia autenticata rilasciata dalla competente autorità che consente ai partecipanti l'esercizio dell'attività di produzione e confezionamento di cibi precotti;

N) Dichiarazione con la quale la Ditta consente, se aggiudicataria, che la U.S.L. 41, a mezzo di apposita Commissione tecnica, effettui - dopo l'aggiudicazione apposti sopralluoghi nei locali dove viene preparato il cibo, allo scopo di verificare le attrezzature, i prodotti impiegati, l'igiene dei locali e del personale addetto alla lavorazione.

Sulla busta esterna, contenente tutti i documenti sopra elencati, e su quella interna, contenente esclusivamente l'offerta, dovrà chiaramente risultare, oltre l'indicazione della Ditta mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del 31 agosto 1993 relativa alla fornitura di pasti per i degenti dell'ospedale «L. Mandalari».

Le Imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge n. 936/82, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni previste. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il recapito del plico, raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio indicato dalla U.S.L.

Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, o che — pur forniti della chiusura di ceralacca — non rechino sulla ceralacca stessa l'impronta del sigillo o che non siano controfirmati sui lembi di chiusura.

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 17 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e le eventuali ripetizioni delle operazioni di essa.

La ditta aggiudicataria, entro i termini assegnati dalla U.S.L., deve presentare ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

- a) certificato di residenza, di data non anteriore a mesi uno;
- b) stato di famiglia, di data non anteriore a mesi uno.

I suddetti documenti dovranno riguardare: il firmatario o i firmatari dell'offerta; il titolare della ditta; il legale rappresentante; tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni tipo di società o consorzio; il direttore o i direttori tecnici della ditta;

c) il modulo GAP «appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1988, n. 588 del Ministro dell'interno - Dipartimento di pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni parte.

Qualora l'azienda aggiudicataria, non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82, risulti che la ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per la fornitura dei beni o servizi, non, si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

La gara si svolgerà nel seguente modo: nel giorno stabilito per l'apertura dei plichi si procederà al riscontro della documentazione in essi contenuta. Nel caso vengano riscontrate irregolarità verrà sancita l'esclusione delle ditte a cui risalgono detti documenti. Le ditte in regola verranno ammesse alla fase successiva, consistente nell'apertura dei plichi contenenti le offerte relative alle Ditte rimaste in gara.

15. Il presente bando viene inviato in data 29 giugno 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

16. Il presente bando viene ricevuto in pari data dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore D'Alessandro.

C-18537 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione generale della Protezione civile**  
**e dei Servizi Antincendi**  
Divisione C.A.P.I.

1. Ministero dell'interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805.

*Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione reintegro scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 2450 tende da campo P.I. '88 ripartita in cinque lotti: Lotti A-B-C-D da n. 500 tende cad.; Lotto E da n. 450 tende.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta per ciascun lotto.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: centocinquanta giorni continuativi dalla notifica esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro quaranta giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia), e riporterà la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di n. 2450 tende da campo P.I. '88».

6.c) Lingua: L'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11; 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, comma 1°, lettera a) del D.L. 358/1992.

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'Amministrazione richiederà: in sede di presentazione di offerta deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000 per ciascun lotto; in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18554 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805.

*Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione reintegro scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 20 serie di componenti elettrici per l'illuminazione ed il riscaldamento di tendopoli - Lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta per detto lotto.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: centoventi giorni continuativi dalla notifica esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro quaranta giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia), e riporterà la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di n. 20 serie di componenti elettrici».

6.c) Lingua: L'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, comma primo, lettera a) del D.L. 358/1992.

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'Amministrazione richiederà: in sede di presentazione di offerta deposito cauzionale provvisorio di L. 19.000.000; in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18555 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805.

*Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione reintegro scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 260 containers per lo stivaggio di tende da campo, ripartito in due lotti.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta per ciascun lotto.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento: giorni quaranta continuativi per prototipo, giorni centocinquanta continuativi, da approvazione prototipo, per intera fornitura.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro quaranta giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia), e riporterà la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la fornitura di n. 260 containers indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.».

6.c) Lingua: L'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale e del prezzo. (D.L. 358/1992, art. 16, primo comma lett. b).

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18556 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805.

*Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione integrazione scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura n. 25 gruppi elettrogeni da 150 KVA - motore diesel, con raffreddamento ad aria, per illuminazione e riscaldamento tendopoli, ripartito in due lotti.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta per ciascun lotto.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento: giorni quaranta continuativi per prototipo, giorni centocinquanta continuativi, da approvazione prototipo, per intera fornitura.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro quaranta giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia), e riporterà la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la fornitura di n. 25 gruppi elettrogeni per tendopoli indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.».

6.c) Lingua: L'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del prezzo, della qualità, delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale, del servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica. (D.L. 358/1992, art. 16, primo comma lett. b).

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18557 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

1. Ministero dell'Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Via Cavour, 5 - 00184 Roma - Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805.

*Bando di gara: Procedura ristretta accelerata CEE/GATT*

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata a termini accelerati.

2.b) Esigenza Amministrazione reintegro scorte.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri Assistenziali Pronto Intervento dislocati sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto della licitazione: fornitura n. 11.960 contenitori per due posti letto completi, ripartita in due lotti: Lotto A di n. 5.574 contenitori; Lotto B di n. 6.386 contenitori.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta per ciascun lotto.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: cento giorni continuativi dalla notifica esecutività contrattuale.

4.b) Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro quaranta giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 30 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 8, sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia), e riporterà la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di n. 11.960 contenitori per posti letto».

6.c) Lingua: L'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata: dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, a norma dell'art. 16, comma primo, lettera a) del D.L. 358/1992.

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'Amministrazione richiederà: in sede di presentazione di offerta deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000 per ciascun lotto; in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1, è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di spedizione del Bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 7 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18558 (A pagamento).

### COMUNE DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

*Avviso di gara per appalto lavori  
di ampliamento cimitero capoluogo - 1° stralcio*

Ente appaltante: Comune di Arzignano, piazza Libertà n. 12, Cap. 36071 - Tel. (0444) 674533 - Fax (0444) 450584.

Procedura di aggiudicazione: gara di licitazione privata da espletarsi con il metodo dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte solo in ribasso ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

luogo di esecuzione: Arzignano, viale Vicenza;

caratteristiche generale dell'opera: sistemazione generale dell'area (viabilità interna, fognatura, acquedotto, rete elettrica), recinzione completa, costruzione di tombe scoperte, tombe con portico, edicole aperte ed ossari comuni, per un totale a base d'asta di L. 1.763.940.568;

categorie Albo nazionale costruttori: 2ª «Edifici civili e industriali e monumentali»;

classifica del lavoro prevalente fino a L. 1.500.000.000.

Presentazione domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta con firma autenticata, unitamente ai documenti richiesti, dovrà pervenire al protocollo del Comune, entro il 28 luglio 1993.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto alla Segreteria Generale del Comune.

Arzignano, 18 giugno 1993

Il sindaco: Savegnago prof. Paolo.

C-18559 (A pagamento).

### COMUNE DI VIMODRONE (Provincia Milano)

Visto il regolamento dei contratti vigente, il segretario generale rende noto che è indetta gara di appalto, a mezzo di licitazione privata, del servizio di ristorazione scolastica per anni tre dalla data della stipulazione del contratto.

L'oggetto del servizio riguarda la fornitura delle derrate alimentari e la preparazione dei pasti nella cucina centralizzata sita nel Comune di Vimodrone e il loro trasporto in tutti i plessi scolastici.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000 dovranno pervenire al Comune di Vimodrone, via C. Battisti n. 54 - 20090 Vimodrone (Milano) in busta chiusa recante la dicitura «gara appalto mensa scolastica», entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 1993 pena la non ammissione.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato di esperienza quinquennale nel settore della ristorazione;

b) documentazione dimostrante una sufficiente capacità economico-patrimoniale atta a garantire la idoneità allo svolgimento del servizio;

c) quant'altro possa occorrere per meglio qualificare la propria esperienza lavorativa nel settore.

Al momento della presentazione dell'offerta, i concorrenti sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale polizza fidejussoria del valore di L. 100.000.000, della durata di mesi sei, di primaria compagnia assicurativa, con testo relativo agli Enti pubblici.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29 giugno 1993.

Vimodrone, 29 giugno 1993

Il sindaco: Lorenzo Rota

Il segretario generale: dott. Cosimo Montalto.

C-18565 (A pagamento).

### CITTÀ DI MODUGNO (Provincia di Bari)

La Commissione straordinaria in esecuzione della deliberazione n. 355 del 20 maggio 1993, esecutiva ai sensi di legge: rende noto che questa Amministrazione comunale deve conferire, tramite appalto-concorso, il proprio Servizio di Tesoreria ad un Istituto di Credito di cui all'art. 5 del D.P.R. 12 marzo 1936 n. 375.

Il Comune è sottoposto a regime di «Tesoreria Unica» di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e relativo decreto attuativo del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli Istituti di Credito interessati, possono chiedere di essere inviati a partecipare al suddetto appalto-concorso, inviando formale istanza in bollo a questo Comune, piazza del Popolo n. 16, Modugno, attenendosi al capitolato speciale, parte integrante della deliberazione della Commissione Straordinaria n. 355 del 20 maggio 1993, che può essere visionata presso la Segreteria Generale del Comune tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

Le istanze devono pervenire entro le ore 12 del giorno 5 agosto 1993 esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato postale dello Stato.

Modugno, 8 luglio 1993

p. La Commissione straordinaria:  
dott. Cesare Ferri - dott. Enrico Schiralli  
dott. ing. Bernardo Papa

C-18566 (A pagamento).

## COMUNE DI MACCAGNO

*Bando di assegnazione con diritto di proprietà e di superficie di aree comunali per la costruzione e gestione un complesso alberghiero, Palazzetto dello Sport, e opere di sistemazione generale del «Parco Giona» così come specificato nel bando.*

Ente appaltante: Comune di Maccagno (Varese), via Mazzini n. 6, tel. (0332) 560116 - (0332) 561332 - Telefax (0332) 561176.

Data d'invio del bando alla Gazzetta CEE: 10 maggio 1993.

Criteri di aggiudicazione: valore tecnico architettonico delle opere nel loro complesso, prezzo per acquisto area con destinazione alberghiera, importo delle opere da realizzare, termine di esecuzione dei lavori, durata dei diritti d'uso e di superficie il tutto come meglio specificato nel bando di gara.

Luogo di esecuzione: Maccagno.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

Termine per il ricevimento dell'offerta: 30 ottobre 1993.

Il sindaco: Giani Renzo

Il segretario comunale: Luceri dott. Rodolfo.

C-18534 (A pagamento).

## CITTÀ DI MOLFETTA

*Bando di gara per licitazione privata appalto lavori costruzione nuovo campo sportivo - 1° lotto*

1.a) Città di Molfetta, via Tattoli, tel. (080) 9971333 - Fax (080) 9971171;

c) sistema di aggiudicazione art. 1, lett. e) e succ. art. 5, legge n. 14/73;

d) lavori di costruzione nuovo campo sportivo di calcio - 1° lotto - Piano di Zona P.E.E.P. a Ponente; natura dei lavori: scavi e riporti, opere in cemento armato, pavimentazioni sportive, impianti: opera non scorporabile; cat. 2ª dell'A.N.C. per importo minimo di L. 3.000 milioni; importi a base d'asta L. 3.165.849.211;

e) termine di esecuzione lavori: mesi dodici naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

i) cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto contrattuale da prestare in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni;

j) finanziamento con due mutui contratti con la Cassa DD.PP.; pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 150 milioni di lire;

k) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese ai sensi degli articoli 22 e segg. del D. Lvo n. 406/91; ai sensi dell'art. 19, terzo comma, della legge n. 55/90 è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese conomitante o successivo all'aggiudicazione della gara, per cui la ditta che avrà presentato domanda di partecipazione come ditta singola non potrà essere ammessa a partecipare in associazione temporanea con altre ditte né la ditta associata potrà partecipare come singola.

Non è, altresì, ammessa la partecipazione della stessa ditta a più di un raggruppamento temporaneo di imprese;

m) il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centottanta naturali successivi e continuativi;

n) l'offerente, in sede di gara, dovrà fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intenda subappaltare o concedere in cottimo; in forza dell'art. 34, comma 3/bis, del D. Lvo n. 406/91, nel caso di subappalto o cottimo autorizzato in base alla vigente normativa, l'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

2. —

3. Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata posta a.r., con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito, entro il termine perentorio del 3 agosto 1993 ai fini dell'accertamento del termine ultimo per la presentazione delle domande farà fede esclusivamente la data postale di spedizione della raccomandata; le domande dovranno essere indirizzate al sindaco, via Tattoli - 70056 Molfetta.

4. Termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta giorni centoventi naturali successivi e continuativi dalla data del presente bando.

5. Requisiti minimi impresa singola:

la domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni con firma in calce del titolare o del legale rappresentante autenticata nei modi di legge: numero di matricola, categorie di iscrizione ed importi all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione. Condizione minima di ammissibilità: iscrizione all'A.N.C. categoria due per importo non inferiore a L. 3.000.000.000 di lire salvo i raggruppamenti temporanei di imprese;

possedere idonee dichiarazioni bancarie, cifra d'affari, per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 3.200.000.000, costo personale dipendente, ultimo quinquennio, non inferiore a L. 320.000.000;

elenco dei principali lavori nella categoria 2 A.N.C. relativi ad ultimo quinquennio, precisante l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico; organico medio annuo e numero dirigenti con riferimento ultimi tre anni;

i tecnici ed organi tecnici che fanno parte integrante o meno dell'impresa di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

«che l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga, direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione al capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza»;

requisiti minimi di raggruppamento temporanei di imprese: impresa capogruppo: domanda di partecipazione e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

requisiti minimi: iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 1.500.000.000; cifra d'affari non inferiore a L. 1.600.000.000; costo personale dipendente: L. 160.000.000;

impresa associata: stessa dichiarazione come le imprese singole ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione; requisiti minimi ciascuna associata: iscrizione A.N.C. categoria 2ª L. 750.000.000; cifra d'affari L. 800.000.000; costo del personale dipendente L. 80.000.000.

Le domande di partecipazione che non saranno conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Il sindaco: dott. Anna E. Altomare

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini Graziano.

C-18541 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. C-12100 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86-bis del 14 aprile 1993 alla pag. 85, all'intestazione dove è scritto:

«O.Z. Racing Wheels - S.r.l.» si deve leggere:

«O.Z. RACING WHEELS - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-16200

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P. 87 - S.r.l. . . . . .	12
A.S. ROMA - S.p.a. . . . . .	1
ADOLFO FORTI MARMI - S.p.a. . . . . .	16
AEFFE - S.p.a. . . . . .	7
AGRIVENETA* - S.r.l. . . . . .	19
ALABARDA FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	12
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a. . . . . .	14
ASCOM TCS - S.p.a. . . . . .	6
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a. . . . . .	24
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI Società per azioni. . . . .	25
BANCA DEL POPOLO - S.c.a r.l. . . . .	24
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma . . . . .	21
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO Società Cooperativa a responsabilità limitata Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Codice ABI 5204/3 . . . . .	21
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l. . . . .	22
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	24
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	20
BANCA POPOLARE DI MILANO Fondata nel 1865 . . . . .	21
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l. Fondata nel 1867 . . . . .	22
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a. Società per azioni. . . . .	23
BANCO DI SARDEGNA . . . . .	24
BANCO LARIANO - S.p.a. . . . . .	22
CAMELI PETROLI & CO. - S.p.a. . . . . .	8
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a. . . . . .	18
CAMUZZI-GAZOMETRI S.p.a. . . . . .	9
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano . . . . .	23
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a. . . . . .	23
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. . . . . .	25
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA . . . . .	25
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. . . . . .	21
CASSA RURALE DI LAGUNDO Soc. Coop. a r. ill. . . . .	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA. . . . .	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SERMONETA . . . . .	23
CIS SERVICE - S.p.a. . . . . .	7
CLAUDIA - S.r.l. . . . . .	13
CO.M.E.S. - S.p.a. Costruzioni Edili Stradali e Lavori Affini . . . . .	5
COMINVEST MERGERS & ACQUISITIONS - S.p.a. . . . . .	4
COMMERCIO ARTICOLI INDUSTRIALI - S.p.a. . . . . .	12
CONSULT ITALIANA ENGINEERING - S.p.a. . . . . .	6
COS.MOS - S.p.a. . . . . .	10
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni. . . . .	24
CREMO MARMI - S.r.l. . . . . .	17
DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l. . . . . .	17
DINVAL - S.p.a. . . . . .	4
DIRECT LEASING - S.p.a. . . . . .	2
E.L.D. LEONE DONAZZAN - S.p.a. . . . . .	7
ECOTER - S.r.l. . . . . .	17
EDIL.PRO. - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Programmi di Ricerca, di Progettazione e Coordinamento Esecutivo per l'Edilizia . . . . .	4
ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a. . . . . .	7
F.M.T. - Fabbrica Macchine Industriali - S.p.a. . . . . .	10
FABRIZIA - S.r.l. . . . . .	14

	PAG.		PAG.
FARAD INFORMATICA - S.p.a. . . . . .	2	M.P.M. - S.p.a. . . . . .	4
FASTRIA - S.r.l. . . . . .	20	MAA FINANZIARIA - S.p.a. . . . . .	3
FERDINANDO GIORDANO - S.r.l. . . . . .	14	MAC - S.r.l. . . . . .	15
FIDES - S.p.a. . . . . .	3	MAC SERVICE - S.r.l. . . . . .	15
FILATURA G.M. - S.p.a. . . . . .	11	MEDIOBANCA Società per azioni. . . . . .	23
FINANZIARIA IMMOBILIARE GIACOBBAZI - S.p.a. . . . . .	8	MEDIOBANCA - S.p.a. <i>Albo dei Gruppi Creditizi</i> <i>Cod. n. 10631.0.</i> . . . . .	22
FINANZIARIA MARCIANA - S.p.a. . . . . .	6	MEMOREX COMPUTER SUPPLIES - S.p.a. . . . . .	7
FININTER - S.r.l. . . . . .	15	MITFIN - S.p.a. . . . . .	9
FININTER - S.r.l. . . . . .	16	MODINFORM - S.p.a. . . . . .	17
FININTER LEASING - S.r.l. . . . . .	15	MODINFORM - S.p.a. . . . . .	5
FININVEST S.p.a. . . . . .	10	OLIVETTI FAX - S.p.a. . . . . .	17
FINMOLISE - S.p.a. Finanziaria Regionale per lo sviluppo del Molise . . . . .	3	OLIVETTI FAX - S.p.a. . . . . .	5
FINORI - S.p.a. . . . . .	18	PRIMIS - S.p.a. . . . . .	8
FITSUD - S.p.a. . . . . .	4	PROGINT - S.p.a. . . . . .	3
FOMP FONDERIE - S.p.a. . . . . .	8	PROMOA - S.r.l. . . . . .	18
FORTI GRANITI - S.p.a. . . . . .	16	R.T.R. ITALIA - S.r.l. . . . . .	16
FORTRESS E.S.P. ITALIANA - S.p.a. . . . . .	9	RIMINI CALCIO - S.p.a. . . . . .	5
FUSI BRUNO - S.p.a. . . . . .	10	S.A.P.L.O. - S.p.a. Società per azioni Produzione Lavorazione Orzo . . . . .	8
FUTURA MACCHINE - S.p.a. . . . . .	5	SAFINVEST - S.p.a. . . . . .	2
GESTIONI CANTIERI NAVALI - S.p.a. . . . . .	2	SANDOZ CHIMICA - S.p.a. . . . . .	1
GIO.FIN - S.r.l. . . . . .	14	SANDYS - S.p.a. . . . . .	11
GROVE HOLDING - S.r.l. . . . . .	19	SANDYS ASTRA - S.r.l. . . . . .	11
GROVE ITALIA - S.p.a. . . . . .	19	SERVIZIO DATI - S.p.a. . . . . .	6
ICES FONDAZIONI SPECIALI - S.p.a. . . . . .	9	SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a. . . . . .	18
IDIS - S.p.a. Italiana Distribuzione . . . . .	6	SOCIETÀ DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a. . . . . .	9
IMMOBILIARE '92 - S.r.l. . . . . .	20	STABILIMENTI METALLURGICI DI SESTO S. GIOVANNI - S.r.l. . . . .	13
IMMOBILIARE GRAFFIGNANA - S.r.l. . . . . .	13	TG 1 IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	20
INTEX - S.p.a. . . . . .	3	TG 2 IMMOBILIARE - S.r.l. . . . . .	20
ISIDATA - S.p.a. . . . . .	18	TURALPA SUD - S.r.l. Turistico Alberghiera Palinuro. . . . . .	13
LAMET - S.p.a. . . . . .	8	VIAR - S.r.l. . . . . .	20
M.M.T. - Montaggi Manutenzioni Tavagnacco - S.p.a. . . . . .	10	WHARTON - S.r.l. . . . . .	15

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herlo, 21
- ◇ PESCARA  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 145  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galliei, angolo via Gramsci

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
Cartolibreria  
Eredi della MONTEMURRO NICOLA  
Via della Beccherie, 69
- ◇ POTENZA  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)  
Libreria FONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)  
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FORLÌ  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ REGGIO EMILIA  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI (Forlì)  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egldio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15.

- ◇ UDINE  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)  
Ed. BATTAGLIA\*GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico  
Via Santa Maria Magglione, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Ciodio
- ◇ SORA (Frosinone)  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosaria Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ VITERBO  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrere

## LIGURIA

- ◇ IMPERIA  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ COMO  
Libreria NANI  
Via Calroli, 14
- ◇ CREMONA  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ MANTOVA  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA  
GARZANTI Libreria Internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO  
Libreria ALESSO  
Via del Calmi, 14
- ◇ VARESE  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ ANCONA  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 168
- ◇ MACERATA  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annesselone, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO  
Libreria D.I.E.M.  
Via Caprignone, 42-44
- ◇ ISERNIA  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ BIELLA (Vercelli)  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ TORINO  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzolo, 16
- ◇ BRINDISI  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ CORATO (Bari)  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ FOGGIA  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ ORISTANO  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ GALTANISSETTA  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◇ CATANIA  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanza editoriale  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/59  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395

- ◇ ENNA  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ AREZZO  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ GROSSETO  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 29/27
- ◇ LUCCA  
Editrice BARONI  
di De Mori Rosa s.a.s.  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA  
Libreria VALLERINI  
Via del Millie, 13
- ◇ PISTOIA  
Libreria TURELLI  
Via Macalibè, 37
- ◇ SIENA  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 57

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ PADOVA  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO  
Libreria CANOVA  
Via Calmagliore, 31
- ◇ VENEZIA  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle dei Fabri
- ◇ VERONA  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

**BARI**, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 345.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 664.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 366.000</li> </ul>
---	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . .	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 33.000

### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . .	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 1 6 3 0 9 3 \*

L. 5.800